

2023

Bilancio di esercizio

SOMMARIO

INTRODUZIONE	2
PROFILO DELLA SOCIETÀ	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
1. La situazione della Società e l'andamento della gestione	6
1.1 Risultati economici - finanziari	6
1.2 Analisi dell'attività di igiene ambientale	13
2. Struttura organizzativa e risorse umane	16
3. Informazioni sui principali rischi e incertezze	18
4. Attività di ricerca e sviluppo	19
5. Investimenti	20
6. Quadro regolatorio e tariffario	21
7. Rapporti con parti correlate	23
8. Azioni proprie	23
9. Evoluzione della gestione	24
10. Altre informazioni	26
10.1 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	26
10.2 Sedi secondarie e unità locali	26
10.3 Privacy	26
10.4 Sistema di gestione della qualità e sicurezza	26
10.5 Sostenibilità	27
10.6 Modello 231	27
10.7 Adeguati assetti	28
11 Conclusioni	29
STATO PATRIMONIALE	30
CONTO ECONOMICO	33
RENDICONTO FINANZIARIO	35
NOTA INTEGRATIVA	36
1. Struttura e contenuto del bilancio	36
2. Criteri di redazione	38
3. Informazioni sullo Stato Patrimoniale	42
4. Informazioni sul Conto Economico	53
5. Altre informazioni	61
6. Proposta destinazione utile netto dell'esercizio	64
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	65

INTRODUZIONE

Marche Multiservizi Falconara S.r.l. (Socio Unico)

Sede legale: Via Marconi, 114 - 60015 Falconara Marittima (An)

Capitale sociale: Euro 100.000,00 interamente versato

Registro imprese n. 02729890422

Socio Unico: Marche Multiservizi S.p.A. con sede a Pesaro, Via dei Canonici n. 144

Registro imprese n. 02059030417

Organi aziendali

Amministratore Unico

(durata in carica: fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2024)

Giovanna Emilia Fraternali

Collegio Sindacale

(durata in carica: fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023)

Francesca Morante	Presidente
Carmine Riggioni	Sindaco Effettivo
Antonio Venturini	Sindaco Effettivo
Antonio Gaiani	Sindaco Supplente
Marcella Tiberi	Sindaco Supplente

Organismo di Vigilanza

(nominato in data 07.11.2023, durata in carica fino al 07.11.2026)

Tonino Pencarelli	Presidente
Claudio Galli	Componente
Giovanni Cicerchia	Componente

PROFILO DELLA SOCIETÀ

Marche Multiservizi Falconara S.r.l., il cui capitale sociale pari a 100 mila euro è stato interamente versato dal Socio Unico Marche Multiservizi S.p.A. (società appartenente al Gruppo Hera), è stata costituita in data 18 novembre 2016, con atto del notaio Dott. Luisa Rossi di Pesaro, repertorio n. 27394 fascicolo 11248. La Società ha iniziato la sua attività in data 1 dicembre 2016 e il primo esercizio sociale si è chiuso in data 31 dicembre 2017 come previsto all'art. 7 del sopracitato atto costitutivo.

Tale scelta è stata la risposta alla volontà del territorio di gestione dei servizi di igiene ambientale attraverso il modello del in house providing.

Con atti stipulati dal notaio Dott. Luisa Rossi in data 21 dicembre 2016, repertorio n. 27488 fascicolo 11326 registrato a Pesaro il 23 dicembre 2016 n. 5776 Serie 1T e in data 29 dicembre 2016, repertorio n. 27521 fascicolo 11356 registrato a Pesaro il 3 gennaio 2017 n. 38 Serie 1T è stato conferito in natura, con efficacia 1 gennaio 2017, dal Socio Unico, il ramo d'azienda costituito dal complesso di tutti i beni organizzati per l'esercizio dell'attività di prestazione dei servizi di igiene ambientale nei Comuni di Falconara Marittima, Agugliano, Polverigi, Camerata Picena, Offagna e Santa Maria Nuova, dei servizi cimiteriali, verde pubblico, illuminazione pubblica, manutenzione strade e servizi energetici nel Comune di Falconara Marittima per un valore complessivo di Euro 277.945. La relazione di stima del ramo d'azienda conferito è stata redatta dal Dott. Paolo Spreti con studio in Jesi (An) iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ancona al n. 274/A.

Nel corso degli anni 2017 - 2019 molti dei contratti minori, per prestazioni rese a favore del Comune di Falconara Marittima, sono cessati in quanto scaduti e non rinnovati.

Nell'anno 2023 Marche Multiservizi Falconara S.r.l. ha continuato ad operare principalmente nei servizi pubblici locali espletando le attività sotto elencate:

Gestione servizi di igiene ambientale

I servizi di igiene ambientale sono svolti nel Comune di Falconara Marittima (contratto di servizio reg. n. 2262 del 12/09/2007 scaduto in data 12/09/2017 e prorogato più volte, ad oggi fino alla data del 30/06/2024 con Determinazione Dirigenziale del 3° settore del Comune di Falconara Marittima n. 1727 del 28/12/2023) e nei Comuni di Agugliano, Polverigi, Camerata Picena, Offagna e Santa Maria Nuova (contratto di appalto per la gestione dei servizi di igiene ambientale - ATI con l'Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l. che partecipa al 49%, redatto dal Notaio Dott. Roberto Stacco, repertorio n. 202210 raccolta n. 46580, registrato ad Ancona il 31/05/2012 n.ro 4448 serie 1T, scaduto in data 31/05/2019 e prorogato fino alla data del 30/06/2024 da parte di tutti i comuni sottoscrittori, in esecuzione della Deliberazione dell'Assemblea dell'ATA Rifiuti – ATO 2 Ancona n. 28 del 27/12/2023).

Nel dettaglio le prestazioni rese sono di seguito specificate:

- raccolta trasporto e smaltimento rifiuti indifferenziati;
- raccolta trasporto e recupero rifiuti differenziati quali vetro, carta, plastica,

medicinali scaduti, batterie, RAEE, indumenti usati, lampade usate al sodio e mercurio e oli vegetali e animali etc. (in modalità stradale, di prossimità e porta a porta);

- spazzamento strade.

Gestione servizi accessori di igiene ambientale

Servizi svolti nel Comune di Falconara Marittima (contratto di servizio reg. n. 2262 del 12/09/2007 allegato 2 scaduto in data 12/09/2017, modificato e prorogato più volte fino alla data del 30/06/2024 con Determinazioni Dirigenziali del 3° settore del Comune di Falconara Marittima n. 989 del 12/09/2017, n. 1564 del 29/12/2017, n. 1585 del 20/12/2018, n. 1523 del 19/12/2019, n. 1560 del 24/12/2019, n. 1355 del 04/12/2020, n. 1360 del 22/11/2021, n. 1781 del 23/12/2022 e n. 1727 del 28/12/2023).

I servizi accessori di igiene ambientale inclusi nell'allegato 2 del contratto di servizio reg. n. 2262 del 12/09/2007 e attualmente svolti dalla Società sono i seguenti:

- servizio di pulizia del mercato coperto;
- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani presenti sull'arenile.

Gestione dei servizi cimiteriali e dei relativi impianti

Servizi svolti nel Comune di Falconara Marittima (contratto di servizio reg. n. 969 del 28/02/2005 scadente in data 28/02/2055):

- gestione e manutenzione cimiteri;
- prestazioni cimiteriali;
- gestione lampade votive.

Servizi commerciali v/utenti ed enti

- raccolta trasporto e smaltimento R.U.;
- raccolta trasporto e recupero rifiuti differenziati;
- spazzamento strade;
- pulizia e manutenzione arenili;
- derattizzazioni, disinfezioni e disinfestazioni etc.

Obiettivo prioritario della Società, dalla sua costituzione, è quello di consolidare la posizione sul territorio ereditata da Marche Multiservizi S.p.A. con la cessione del ramo d'azienda, il miglioramento qualitativo dei servizi offerti alla clientela, una costante azione di contenimento dei costi al fine di ridurre gli impatti tariffari sui cittadini e una accorta vigilanza sui crediti. Ogni sua attività è tesa al rispetto per l'ambiente e alle esigenze delle Comunità di riferimento, con l'impegno di attribuire valore a tutti i suoi interlocutori.

La Società serve un bacino di circa 45.000 abitanti.

Mission

Marche Multiservizi Falconara vuole costituire un sicuro ed affidabile punto di riferimento per i suoi clienti, i lavoratori e gli azionisti (diretti ed indiretti), attraverso un modello di impresa capace di innovazione e di forte radicamento territoriale, nel rispetto dell'ambiente.

Marche Multiservizi Falconara vuole rappresentare un motivo di orgoglio e di fiducia per:

- i clienti, perché ricevano, attraverso un ascolto costante, servizi di qualità all'altezza delle loro attese;
- le donne e gli uomini che lavorano nell'impresa, perché siano protagonisti dei risultati con la loro competenza, il loro coinvolgimento e la loro passione;
- gli azionisti diretti ed indiretti, perché siano certi che il valore economico dell'impresa continui ad essere creato, nel rispetto dei principi di responsabilità sociale;
- il territorio di riferimento, perché sia la ricchezza economica, sociale e ambientale da promuovere per un futuro sostenibile;
- i fornitori, perché siano attori della filiera del valore e partner della crescita.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. La situazione della Società e andamento della gestione

La gestione, improntata al rispetto dell'indirizzo strategico indicato dal Socio, è proseguita nel corso dell'anno 2023 sulla base dei contratti di servizio acquisiti in seguito al trasferimento del ramo d'azienda e ancora in essere, come specificato nel paragrafo dedicato al Profilo della Società. L'obiettivo è stato quello di rafforzare la qualità dei servizi, razionalizzare e ottimizzare le risorse e gli investimenti e consolidare il rapporto con il territorio in cui opera. La Società si propone di proseguire nelle sopradette modalità operative, in attesa delle determinazioni definitive dell'ATA di Ancona - Ambito Territoriale Ottimale ATO 2 - in merito alla gestione del servizio di igiene ambientale nell'intero territorio della Provincia di Ancona con l'individuazione di un gestore unico.

1.1 - Risultati economici - finanziari

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce, di seguito, una riclassificazione del conto economico:

RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO SECONDO IL METODO DEL 'VALORE AGGIUNTO'			
Aggregati	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.343.039	8.175.536	167.503
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
+ Variazione rimanenze lavori in corso su ordinazione	0	0	0
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.343.039	8.175.536	167.503
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(523.574)	(534.595)	11.021
Variazione riman.materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(187)	(13.442)	13.255
- Costi per servizi	(3.170.710)	(3.030.921)	(139.789)
- Costi per godimento beni di terzi	(152.284)	(123.780)	(28.504)
VALORE AGGIUNTO	4.496.284	4.472.798	23.486
- Costo per il personale	(3.825.818)	(3.790.054)	(35.764)
MARGINE OPERATIVO LORDO	670.467	682.744	(12.277)
- Ammortamenti e svalutazioni	(241.881)	(250.822)	8.941
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	0	0
REDDITO OPERATIVO	428.586	431.922	(3.336)
+ Altri ricavi e proventi	43.351	36.724	6.627
- Oneri diversi di gestione	(63.591)	(67.731)	4.140
+ Proventi finanziari	52	46	6
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	(24.808)	(6.921)	(17.887)
REDDITO CORRENTE	383.589	394.040	(10.451)
- Imposte sul reddito			
a) correnti	(101.264)	(102.025)	761
b) differite	0	0	0
c) anticipate	(14.926)	(17.582)	2.656
REDDITO NETTO	267.399	274.433	(7.034)

Da una analisi del prospetto sovrastante emerge un incremento dei **ricavi delle vendite e prestazioni** rispetto l'anno 2022 per un importo pari a 168 mila euro scaturito, principalmente, dalla maggiore determinazione dei corrispettivi, da parte dell'ATA Rifiuti Ancona in applicazione della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF e s.m.i., per le prestazioni regolate di igiene ambientale svolte nei comuni serviti (+210 mila euro), dall'incremento dei servizi resi nei confronti dei comuni serviti al di fuori dei servizi regolati (+51 mila euro), dall'incremento delle vendite per prodotti recuperati (+22 mila euro), dai minori ricavi derivanti dalla gestione cimiteriale (-94 mila euro) e dalle prestazioni effettuate a favore di terzi (-22 mila euro).

Gli **acquisti delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**, pari a 523 mila euro risultano in decremento rispetto l'esercizio precedente per un importo pari a 11 mila euro. La variazione è attribuibile in particolar modo al decremento dei costi per l'acquisto di carburanti e lubrificanti (-21 mila euro), di materiali per il servizio raccolta trasporto e spazzamento (-10 mila euro), di materiale vario e di consumo (-4 mila euro) e a maggiori acquisti di materiali e ricambi per riparazione automezzi (+18 mila euro) e di materiale elettrico ed elettronico (+5 mila euro).

La variazione delle **rimanenze**, pressoché nulla, è relativa alle giacenze di materiali di consumo principalmente impiegati dal servizio di igiene ambientale. Nell'anno 2022 è stato rilevato un accantonamento a fondo svalutazione magazzino per un importo pari a 21 mila euro dovuto alla presenza, fra le scorte, di materiali obsoleti e non più utilizzabili. In data 17 maggio 2023 tali materiali sono stati distrutti ed è stato utilizzato l'accantonamento per la sua totalità.

I **costi per servizi**, pari a 3,17 milioni di euro nell'anno 2023, presentano un incremento pari a 140 mila euro determinato, principalmente, dall'aumento del costo complessivo per l'effettuazione delle raccolte differenziate (+175 mila euro), per le prestazioni tecniche e di service (+14 mila euro), per i servizi per gli automezzi (+25 mila euro), per il compenso all'Amministratore Unico (+50 mila euro) e dalla diminuzione dei costi per il consumo di energia elettrica, acqua e gas (-44 mila euro), per le prestazioni di outsourcing (-77 mila euro), per la manutenzione e riparazione della segnaletica (-12 mila euro), per l'effettuazione dei servizi cimiteriali (-7 mila euro).

I costi per il **godimento beni di terzi**, pari a 152 mila euro, rilevano un incremento di 28 mila euro determinato principalmente da maggiori costi per il noleggio di macchine e attrezzature (+2 mila euro) e per il noleggio di mezzi specifici utili all'espletamento del servizio di igiene ambientale (+26 mila euro).

I **costi del personale**, pari a 3,83 milioni di euro, presentano un incremento rispetto l'esercizio precedente pari a 36 mila euro attribuibile principalmente all'avvicendamento del personale dipendente tra cessazioni del rapporto di lavoro e nuove assunzioni entrambe di un numero pari a 7 unità.

Il **marginale operativo lordo** è risultato pari a 670 mila euro con un decremento rispetto l'esercizio 2022 pari a 12 mila euro.

Hanno contribuito a tale risultato:

- l'incremento dei ricavi delle vendite e prestazioni (+168 mila euro) e in particolar modo i ricavi afferenti alle prestazioni di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti espletate nei confronti dei Comuni serviti (+210 mila euro)
- l'incremento di costi per servizi determinato principalmente dalla diminuzione dei costi specifici dei servizi di igiene ambientale (+140 mila euro);
- l'aumento dei costi per il godimento dei beni di terzi, in particolar modo noleggi mezzi, conseguente alla vetustà del parco mezzi della Società stessa (+26 mila euro);
- i maggiori costi del personale (+26 mila euro).

Gli **ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni** ammontano complessivamente a 242 mila euro e includono esclusivamente ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (244 mila euro al 31 dicembre 2022). Nel corso dell'anno 2023 sono stati capitalizzati ed entrati in funzione beni per un importo pari a 218 mila euro e radiati beni per un valore netto pari a 11 mila euro (valore beni 616 mila euro e valore fondo 605 mila euro). Sono state generate plusvalenze per 9 mila euro e minusvalenze per 2 mila euro. Al 31 dicembre 2023 non è stato rilevato alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti in quanto il fondo è stato reputato sufficiente rispetto l'ammontare dei crediti in sofferenza (al 31 dicembre 2022 era pari a 7 mila euro).

Nell'anno 2023 non sono stati fatti accantonamenti per rischi e oneri.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte il '**Reddito Operativo**' è pari a 429 mila euro (432 mila euro al 31 dicembre 2022) in decremento di 3 mila euro rispetto al precedente esercizio.

Gli **altri ricavi e proventi**, pari a 43 mila euro nell'anno 2023, presentano un incremento di 7 mila euro rispetto all'anno 2022 determinato, principalmente, dall'incremento del rimborso sulle accise del carburante da parte dell'Agenzia delle Dogane (+15 mila euro) e dai minori proventi vari (-6 mila euro).

Gli **oneri diversi di gestione** dell'esercizio 2023 sono pari a 64 mila euro, decrementati rispetto all'anno precedente di 4 mila euro (68 mila euro al 31 dicembre 2022).

La **gestione finanziaria** presenta un saldo negativo pari a 25 mila euro evidenziando maggiori oneri verso il sistema bancario rispetto l'anno 2022 per 18 mila euro.

Gli **oneri per imposte** nell'esercizio in esame sono risultati pari a 116 mila euro (120 mila euro al 31/12/2022).

Il **risultato netto** passa da 274 mila euro del 2022 a 267 mila euro per l'anno 2023.

Analisi della struttura patrimoniale

Attraverso la riclassificazione finanziaria dei valori patrimoniali si evidenziano le componenti del capitale investito, distinguendole secondo la loro diversa “convertibilità in denaro”.

La tabella che segue riporta la natura degli investimenti effettuati (impieghi) e delle fonti reperite dalla Società per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 confrontato con l’esercizio precedente.

Stato patrimoniale	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	%
Capitale fisso	2.668.279	2.703.318	(35.039)	-1,30%
Capitale circolante netto	(191.295)	362.611	(553.906)	-152,75%
(Fondi)	(916.618)	(1.118.522)	201.904	-18,05%
Capitale investito netto	1.560.366	1.947.407	(387.041)	-19,87%
Patrimonio netto	1.062.546	935.145	127.401	13,62%
Debiti finanziari a medio/lungo termine	0	0	0	0,00%
Debiti/crediti finanziari a breve termine	918.858	875.787	43.071	4,92%
Debiti/crediti finanziari infragruppo	747.297	871.056	(123.759)	-14,21%
Disponibilità liquide	(1.168.335)	(734.581)	(433.754)	59,05%
Posizione finanziaria netta	497.820	1.012.262	(514.442)	-50,82%
Capitale acquisito	1.560.366	1.947.407	(387.041)	-19,87%

Il *capitale fisso* (attivo immobilizzato) al 31 dicembre 2023 ammonta a 2,67 milioni di euro in decremento di 35 mila euro rispetto all’esercizio precedente. Nel corso dell’anno 2023 sono stati effettuati investimenti per un importo pari a 218 mila euro, radiati beni per un valore netto pari a 11 mila euro e rilevati ammortamenti per 242 mila euro.

Il *capitale circolante netto* per l’anno 2023 si attesta a -191 mila euro contro i 363 mila euro dell’anno precedente con una variazione di -554 mila euro. Le variazioni intervenute riguardano:

- Il valore delle rimanenze si è decrementato di 187 euro;
- I crediti commerciali si sono decrementati di 393 mila euro al netto delle variazioni intervenute relativamente al fondo svalutazione crediti che è stato utilizzato per 9 mila euro e non incrementato per l’anno 2023;
- I debiti commerciali si sono attestati a 996 mila euro con un incremento di 115 mila euro rispetto al 2022;
- Altri crediti/debiti evidenziano un incremento di 46 mila euro.

Relativamente ai *fondi* si rileva una variazione per 202 mila euro:

- I Fondi Rischi e Oneri accantonati sono stati utilizzati nel corso dell’anno 2023 per un importo pari a 30 mila euro per la realizzazione dell’impianto di videosorveglianza presso i cimiteri di Falconara e Castelferretti (14.366 euro) e il rifacimento di alcuni tratti del piano viabile in conglomerato bituminoso all’interno del cimitero di Falconara (15.796 euro). Il fondo manutenzione

straordinaria sede via Marconi 114 (107 mila euro) è rimasto inutilizzato rispetto l'anno 2022.

- Il Fondo TFR (711 mila euro) è stato utilizzato per 185 mila euro a fronte di accantonamenti di 14 mila euro.

Alla luce delle variazioni sopra rappresentate il capitale investito netto ammonta a 1,56 milioni di euro, con un decremento pari a 387 mila euro rispetto all'esercizio precedente. La movimentazione complessiva del *Patrimonio netto* è positiva per complessivi 127 mila euro. A tale risultato ha contribuito il minor utile d'esercizio 2023 pari a 267 mila euro (274 mila euro al 31 dicembre 2022) e l'accantonamento a riserve dell'utile non distribuito dell'esercizio 2022 pari a 134 mila euro.

La *Posizione finanziaria netta* passa dai 1,01 milioni di euro al 31 dicembre 2022 ai 498 milioni di euro al 31 dicembre 2023.

Le variazioni intervenute riguardano:

- I *debiti/crediti finanziari a breve termine* si sono attestati a 918 mila euro con un incremento di 43 mila euro rispetto all'anno 2022;
- i *debiti/crediti finanziari infragruppo* hanno registrato un decremento pari a 124 mila euro rispetto all'esercizio precedente;
- Le disponibilità liquide (liquidità immediate) passano da 735 mila euro del 2022 a 1,2 milioni di euro dell'anno 2023 con un incremento pari a 434 mila euro.

Ad integrazione di quanto sopra evidenziato, si rappresenta la riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale:

Stato Patrimoniale	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	%
ATTIVITA' A BREVE	2.636.536	2.596.319	40.217	1,55%
Liquidità immediate	1.168.335	734.581	433.754	59%
Liquidità differite	1.419.733	1.813.083	(393.350)	-22%
Rimanenze	48.468	48.655	(187)	0%
ATTIVITA' FISSE	2.668.279	2.703.318	(35.039)	-1,30%
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	
Immobilizzazioni materiali	2.668.279	2.703.318	(35.039)	-1%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	
CAPITALE INVESTITO	5.304.815	5.299.637	5.178	0,10%
Passività a breve	3.283.567	3.203.003	80.564	3%
Passività consolidate	958.702	1.161.489	(202.787)	-17%
Patrimonio netto	1.062.546	935.145	127.401	14%
CAPITALE ACQUISITO	5.304.815	5.299.637	5.178	0,10%

Si riepilogano i principali indici calcolati per il 2023 e per l'esercizio precedente:

Indici di liquidità	31/12/2023	31/12/2022
Margine di tesoreria	(695.499)	(655.339)
(Liq.immed.+Liq.diff.)-Passività a breve		
Margine di struttura	(647.031)	(606.684)
(PN+Passività cons.)-Attività fisse		
CCN	(191.295)	362.611
Attività correnti - Passività correnti		
Cash Flow	530.732	606.109
Risultato netto+Ammort.+Acc.TFR+Altri Accant.		
Quick ratio	0,79	0,80
(Liq.immed.+Liq.diff.)/Passività a breve		
Current ratio	0,88	1,24
Attività correnti/Passività correnti		
Turnover	1,57	1,54
Ricavi di vendita/Totale Attivo		
Indici di solidità	31/12/2023	31/12/2022
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,76	0,78
(PN+Passività cons.)/Attività fisse		
Ricorso al capitale di terzi	3,99	4,67
Mezzi di terzi/PN		
Rapporto di indebitamento	79,97%	82,35%
Mezzi di terzi/Capitale investito		
Grado di indebitamento	4,99%	5,67%
Capitale investito/PN		
Indici di solvibilità	31/12/2023	31/12/2022
PFN/EBITDA	0,74	1,48
Indici di struttura	31/12/2023	31/12/2022
Indice di autonomia finanziaria	20,03	17,65
(Capitale Proprio/Totale Passivo) * 100		
Copertura delle immobilizzazioni con PN	39,82	34,59
(Capitale Proprio/Immobilizzazioni) * 100		

Analisi della situazione finanziaria

		31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
A	Disponibilità liquide	1.168.335	734.581	433.754
B	Altri crediti finanziari correnti	0	0	0
	Debiti bancari correnti	(918.858)	(875.787)	(43.071)
	Debiti v/banche per mutui entro l'esercizio	0	0	0
	Debiti finanziari a breve	(747.297)	(871.056)	123.759
C	Indebitamento finanziario corrente	(1.666.155)	(1.746.843)	80.688
D=A+B+C	Indebitamento finanziario corrente netto	(497.820)	(1.012.262)	514.442
E	Crediti finanziari non correnti	0	0	0
F	Indebitamento finanziario non corrente	0	0	0
G=E+F	Indebitamento finanziario non corrente netto	0	0	0
H=G+D	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(497.820)	(1.012.262)	514.442

Il valore complessivo dell'indebitamento finanziario netto (PFN) nell'anno 2023, pari a 498 mila euro, è diminuito per un importo pari a 514 mila euro rispetto l'esercizio precedente. Tale variazione va correlata con il decremento dei crediti a breve termine riferiti principalmente agli enti serviti i cui tempi di pagamento delle spettanze, si sono notevolmente ridotti.

Dal rendiconto finanziario, che riporta l'evoluzione dei flussi finanziari dell'esercizio 2023 e quindi delle dinamiche finanziarie della Società, si evince che:

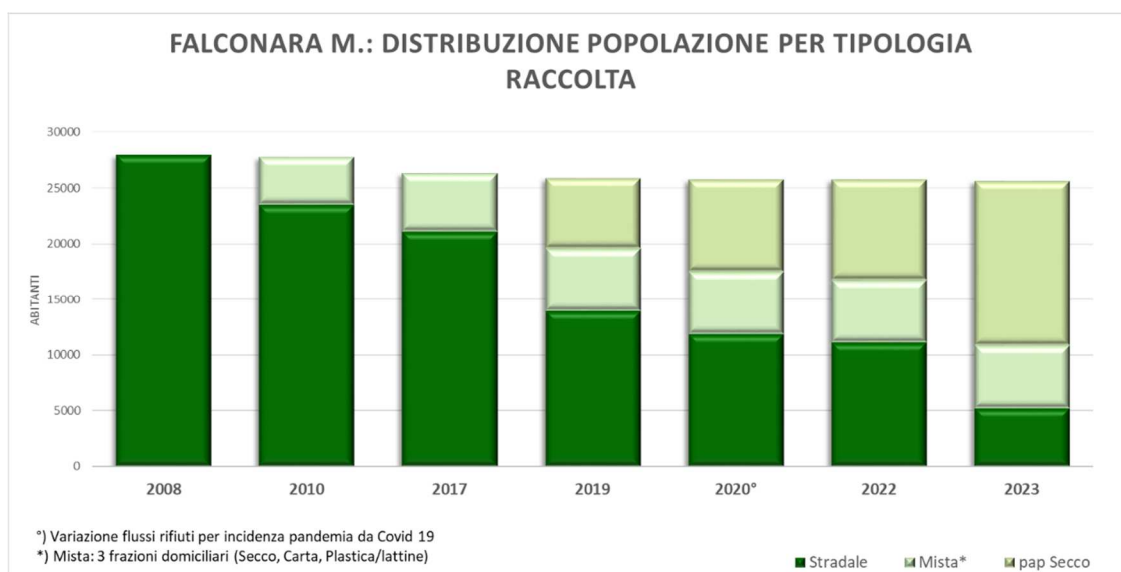
- i flussi della gestione reddituale ammontano a 861 mila euro, di cui 539 mila euro derivanti dalle variazioni positive del capitale circolante netto e 255 mila euro da ammortamenti e accantonamenti;
- gli investimenti, al netto delle dismissioni hanno assorbito risorse per 207 mila euro;
- le attività di finanziamento hanno assorbito risorse pari a 221 mila euro, di cui 82 mila euro per il rimborso di debiti a breve e altri finanziamenti a lungo termine e 140 mila euro relativi al pagamento di dividendi;
- l'incremento delle disponibilità liquide di 434 mila euro fa sì che il relativo saldo alla chiusura dell'esercizio si attesti a 1,17 milioni di euro.

1.2 - Analisi dell'attività di igiene ambientale

Di seguito vengono presentate le principali informazioni quantitative relative al servizio di igiene ambientale anno 2023 per tutti i comuni serviti, con raffronto nel triennio.

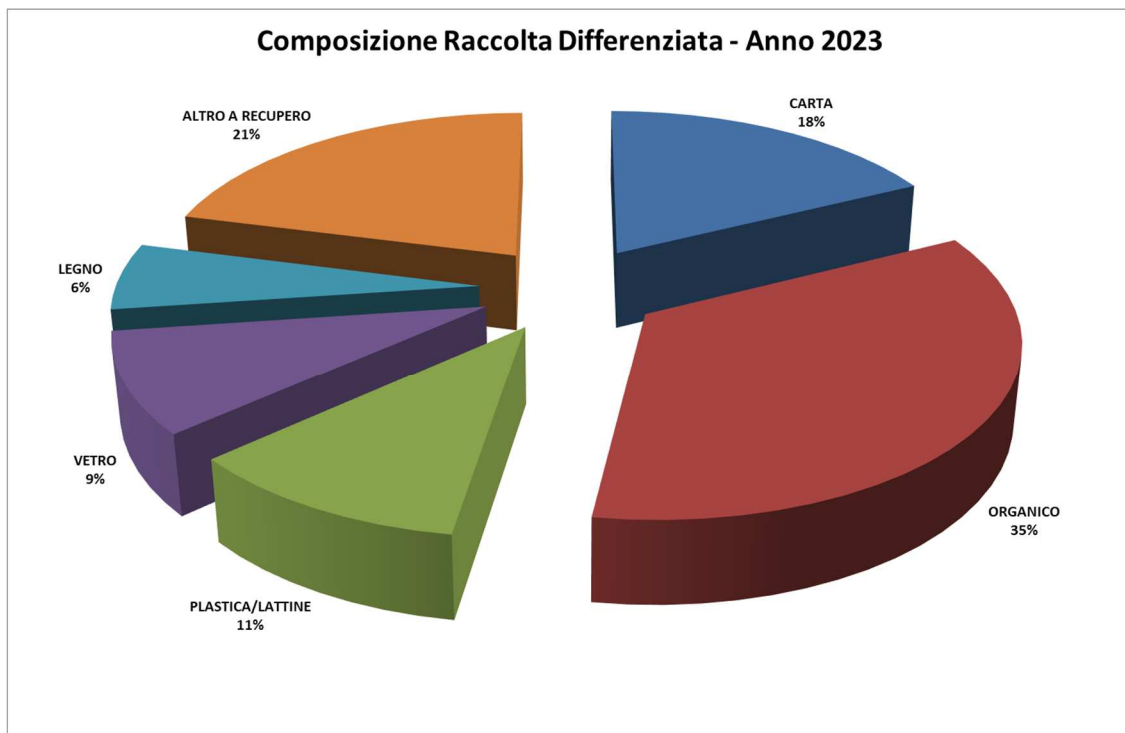
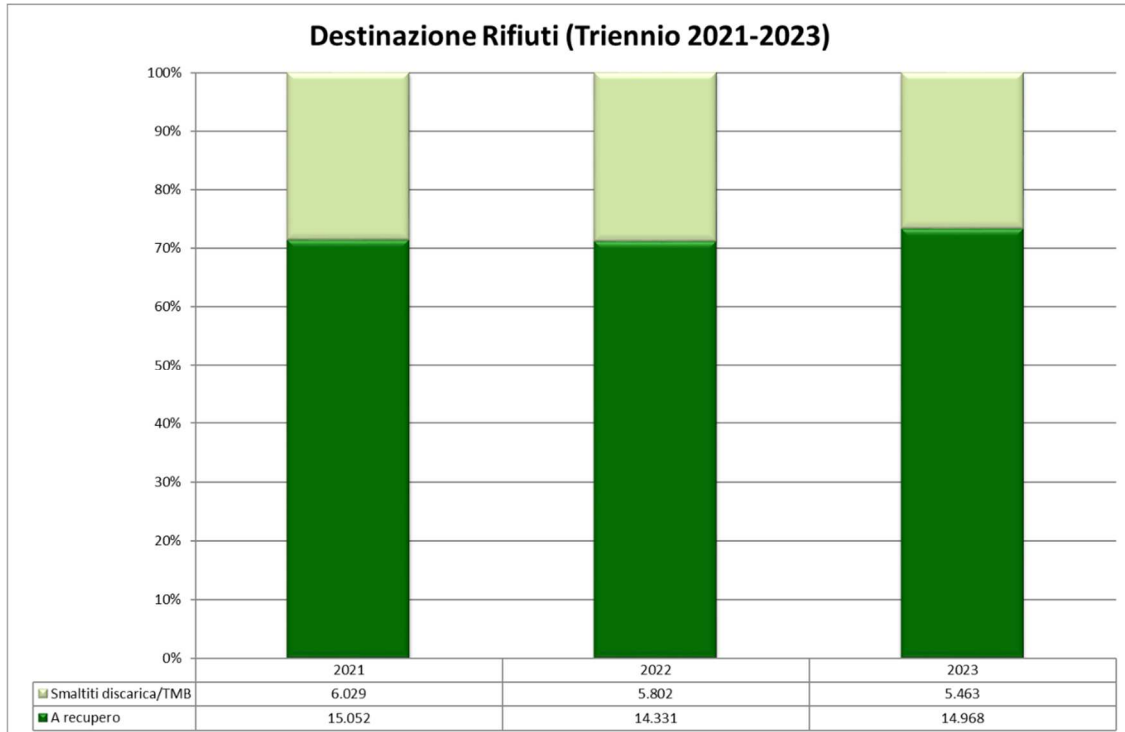
Rifiuti gestiti	Unità di misura	2021	2022	2023	Δ 2023/2022
RU Totale Raccolto	ton	21.081	20.133	20.431	1,48%
Smaltiti in discarica/TMB	ton	6.029	5.802	5.463	-5,84%
Smaltiti in discarica/TMB	%	28,60%	28,82%	26,74%	
A recupero	ton	15.052	14.331	14.968	4,44%
Raccolta differenziata	%	70,26%	70,30%	72,07%	1,76%
RU pro capite	kg/ab	483	465	472	1,52%
RD pro capite	kg/ab	345	331	346	4,49%

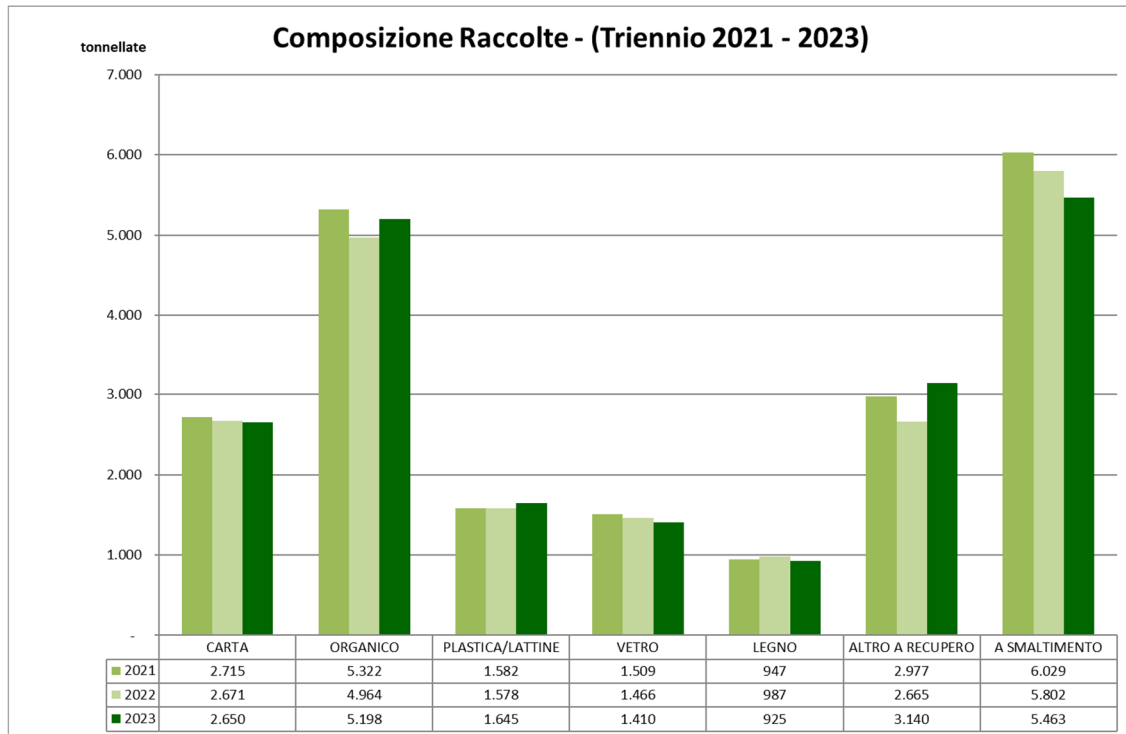
Nel 2023, a seguito delle trasformazioni del servizio di raccolta su una zona di Falconara Marittima, si sono ridotti i flussi di rifiuti indifferenziati (- 5,84% rispetto 2022) a favore di un incremento delle raccolte differenziate (+ 4,44 %) il dato complessivo della raccolta differenziata sui comuni serviti dall'azienda ha raggiunto, nel 2023, il valore del 72,07%. Relativamente al comune più popoloso, Falconara M.ma, la tabella sotto riportata evidenzia il miglioramento del servizio in seguito alle trasformazioni effettuate nel corso degli anni:



La metodologia del servizio adottato nel Comune di Falconara M.ma, ovvero una raccolta effettuata a livello stradale, tranne per il secco che avviene attraverso il porta a porta, permette di ottenere un buon livello di raccolta differenziata con risultati su tutte le tipologie di materiali ma, rispetto al cosiddetto 'porta a porta spinto', con minori costi e soprattutto un'elevata salvaguardia della salute dei lavoratori. È stato rilevato infatti che, l'effettuazione del tipo di raccolta porta a porta spinto è usurante e peggiorativo delle

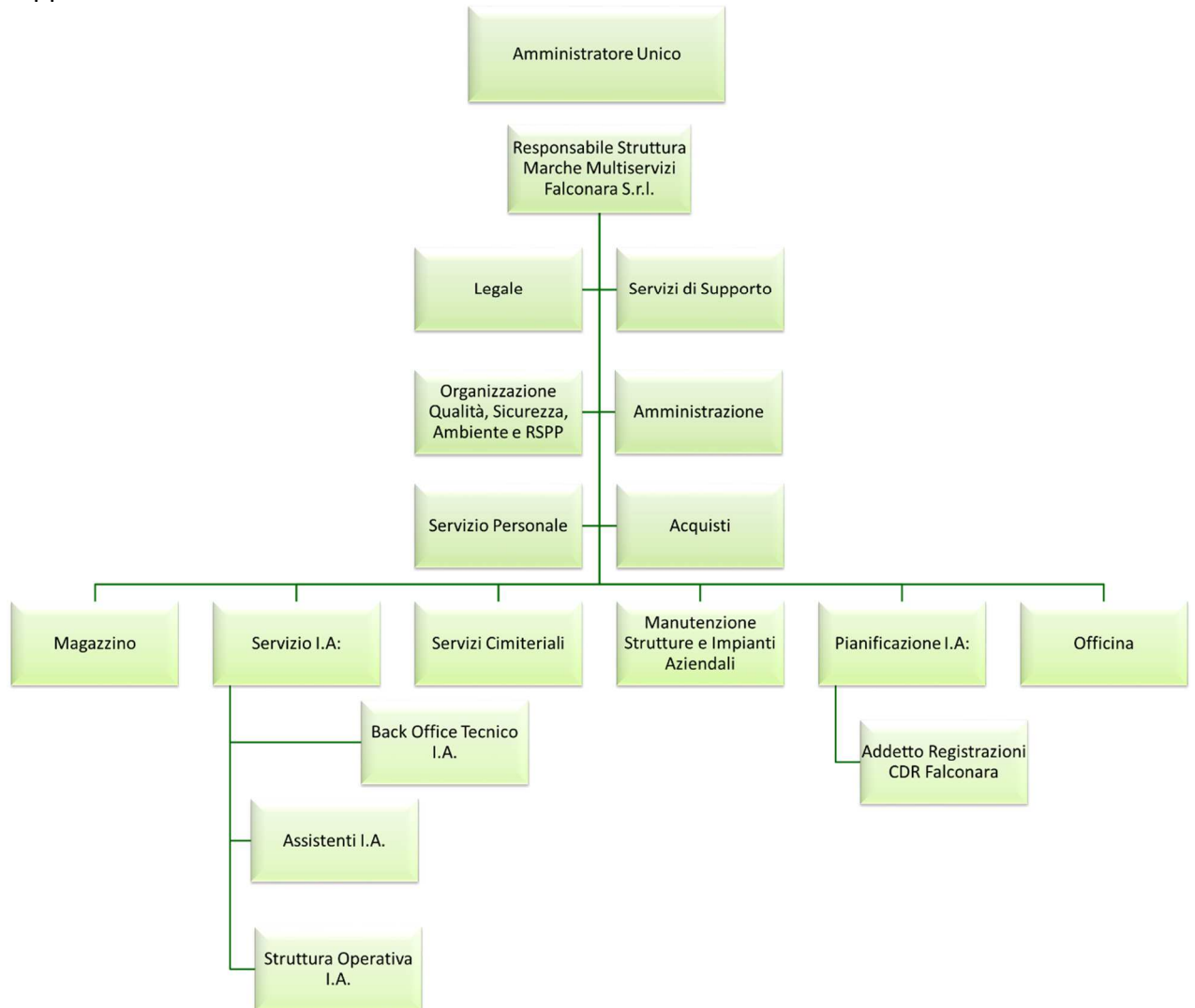
condizioni di lavoro degli addetti, con un'incidenza del numero degli infortuni nettamente superiore rispetto al sistema di raccolta meccanizzata a cassonetto.





2. Struttura organizzativa e risorse umane

La macro struttura organizzativa di Marche Multiservizi Falconara S.r.l. risulta così rappresentata



Il personale in forza al 31 dicembre 2023 è composto da n. 71 unità, di cui 65 a tempo indeterminato e 6 a tempo determinato, ed è così ripartito:

	31/12/2022	Entrate	Uscite	31/12/2023
Quadri	1	0	0	1
Impiegati	22	0	0	22
Operai	48	7	7	48
Totale risorse	71	7	7	71

La formazione del personale nell'anno 2023 continua a essere considerata una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei dipendenti. Con la formazione Marche Multiservizi Falconara S.r.l. si pone da sempre l'obiettivo della trasmissione dei valori aziendali e il miglioramento continuo delle proprie competenze professionali e comportamentali, quale strumento indispensabile per fronteggiare i continui cambiamenti del contesto di riferimento.

L'attività formativa si è posta come obiettivo:

- aumentare la capacità del personale di prevenire e governare i continui e veloci cambiamenti riguardanti le evoluzioni interne ed esterne all'azienda;
- sviluppare le competenze del proprio personale;
- sviluppare e semplificare ulteriormente la qualità dei processi;
- aggiornare e sviluppare le competenze in ambito *sistemi informativi* sempre più all'avanguardia;
- accrescere l'attenzione verso i temi della Qualità, Sicurezza e Ambiente.

Nel corso dell'anno 2023 sono state erogate complessivamente 749 ore di formazione di cui 533 relative all'asse formativo della Sicurezza, a conferma dell'importanza posta dall'azienda per:

- prevenire i rischi aziendali e la riduzione del rischio di infortuni derivante dai processi, in particolare per gli incidenti sul lavoro e le malattie professionali, attraverso un'adeguata informazione e formazione del personale, la definizione e continua implementazione delle procedure;
- salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori, adottando le migliori tecniche disponibili sul mercato ed effettuando la sorveglianza sanitaria nei casi previsti dalla normativa vigente o da specifiche analisi di rischio.

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari si forniscono, di seguito, le indicazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, n. 6 bis del Codice Civile.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione di Marche Multiservizi Falconara S.r.l. a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.

Al fine di attenuare tale rischio, le strutture preposte, hanno messo in atto azioni di costante monitoraggio per il recupero dei crediti non riscossi nei tempi contrattualmente previsti.

Altra importante mitigazione del rischio credito è rappresentata dalla preponderanza di enti pubblici tra i clienti, per i quali il rischio è modesto o nullo.

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati stralciati crediti verso la clientela per un importo pari a 9 mila euro e non è stato rilevato alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti in quanto il fondo è stato reputato sufficiente rispetto l'ammontare dei crediti in sofferenza.

Rischio di liquidità

La Società gestisce il rischio di liquidità avendo l'obiettivo di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, correlando gli impieghi a coerenti fonti di finanziamento in termini di durata e modalità di rimborso. La Società assicura un livello di liquidità finalizzato a far fronte ai propri impegni contrattuali attraverso il mantenimento di linee di credito.

Alla data del presente bilancio la Società non ha in essere alcun mutuo.

La Società ha la disponibilità delle seguenti linee di credito al fine di limitare il rischio di liquidità:

- BPER Banca - linea di credito promiscua pari a euro 2.000.000 di cui euro 500.000 per apertura di credito in conto ed euro 1.500.000 per anticipo fatture;
- Crédit Agricole – linea di credito pari a euro 1.000.000 per anticipo fatture.

La Società non ha in essere contratti di Leasing.

Rischio di mercato

- **Rischio di cambio:** la Società non è esposta a rischi di cambio, in quanto opera esclusivamente in Italia e nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni in valuta, né sono state detenute attività o passività in valuta.
- **Rischio di tasso:** Marche Multiservizi Falconara S.r.l. non risulta essere esposta al rischio di tasso di interesse in quanto, avendo estinto i debiti finanziari a medio lungo termine con tasso variabile, presenta solo linee di credito a breve termine. In relazione all'informativa richiesta dal punto 6-bis dell'art. 2428, 2° comma, del Codice Civile, si precisa che la Società non detiene strumenti finanziari.
- **Rischio di prezzo:** la Società non è soggetta a rischio di prezzo in quanto opera prevalentemente su un mercato regolato.

Gli obiettivi di politica finanziaria sono i seguenti:

- **qualità del debito:** riduzione del debito a breve e contenimento del debito a medio/lungo termine;
- **oneri finanziari:** riduzione del costo del denaro attraverso, prevalentemente, il ricorso a tassi fissi per i nuovi finanziamenti;
- **rischio di tasso:** la Società valuta periodicamente la propria esposizione al rischio della variazione dei tassi di interesse definendo e applicando una strategia per ridurre il rischio;
- **rischio di credito:** la Società opera in aree di business a basso livello di rischio di credito considerata la natura delle attività svolte e tenuto conto che l'esposizione creditoria è principalmente nei confronti dei Comuni serviti; il mercato di riferimento è quello della Provincia di Ancona. Le attività sono rilevate in bilancio al netto delle svalutazioni calcolate sulla base del rischio di inadempienza delle controparti, tenuto conto delle informazioni disponibili sulla solvibilità, oltre che dei dati storici;
- **rischio di liquidità:** i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono monitorati costantemente con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. La pianificazione finanziaria dei fabbisogni, garantita dalla presenza di adeguate disponibilità di linee di credito, permette la gestione del rischio di liquidità.

4. Attività di ricerca e sviluppo

Dalla sua costituzione Marche Multiservizi Falconara S.r.l. non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

5. Investimenti

Nell'attesa delle determinazioni definitive dell'Autorità Territoriale d'Ambito 2 di Ancona, la Società, sin dalla sua costituzione, ha attuato una politica complessiva degli investimenti finalizzata alla continuazione dei servizi nel breve periodo.

Le consistenze al netto degli ammortamenti, delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2023 risultano pari a 0 come valore, in quanto completamente ammortizzate.

La seguente tabella riporta le consistenze al netto degli ammortamenti, raggruppate per tipologia, delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2023.

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Riclassifiche - Svalutazioni - Rivalutazioni	31/12/2023
Terreni e fabbricati						
Terreni	823.500	0	(4.588)	0	0	818.912
Fabbricati	1.435.373	0		(104.399)	0	1.330.974
Costruzioni leggere	6.150	0	0	(820)	0	5.330
Totale terreni e fabbricati	2.265.023	0	(4.588)	(105.219)	0	2.155.216
Impianti e macchinari						
Impianti specifici	52.207	21.328	0	(8.088)	0	65.447
Altri impianti	3.297	0	0	(275)	0	3.022
Totale impianti e macchinari	55.504	21.328	0	(8.363)	0	68.469
Attrezzatura industriale						
Contenitori raccolta rifiuti	173.642	42.772	0	(26.694)	0	189.720
Attrezzature e apparecchiature	8.414	0	0	(1.416)	0	6.999
Attrezzature officina	0	0	0	0	0	0
Totale attrezz.industriale	182.056	42.772	0	(28.109)	0	196.718
Altri beni						
Mobili d'ufficio	0	0	0	0	0	0
Macchine elettroniche	8.756	2.280	0	(3.133)	0	7.903
Automezzi igiene ambientale	191.459	151.342	(6.293)	(96.536)	0	239.972
Automezzi pesanti	0	0	0	0	0	0
Autovetture e motocicli	521	0	0	(521)	0	0
Totale altri beni	200.735	153.623	(6.293)	(100.190)	0	247.875
Immobiliz. in corso	0	0	0	0	0	0
Totale	2.703.319	217.722	(10.880)	(241.881)	0	2.668.279

La consistenza delle **immobilizzazioni materiali** al 31 dicembre 2023 è pari a 2,67 milioni di euro rispetto ai 2,7 milioni di euro del 2022. La variazione di incremento di 218 mila euro è relativa agli investimenti realizzati nell'anno.

Gli ammortamenti applicati, pari a 241 mila euro, sono rappresentativi della vita utile stimata dei cespiti a cui fanno riferimento secondo criteri prudenziali e cautelativi.

6. Quadro regolatorio e tariffario

- Testo unico Qualità servizio rifiuti

Il 1° gennaio 2023 è entrato in vigore il TQRIF ovvero il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Segna l'avvio di un iter regolatorio pensato per condurre il settore verso un miglioramento generalizzato della qualità grazie ad un quadro di regole comuni, differenziate in funzione del livello di partenza.

Con l'introduzione del TQRIF, ARERA ha dunque deciso di disciplinare la qualità contrattuale e alcuni primi aspetti di qualità tecnica, rinviando a successivi approfondimenti e provvedimenti per i restanti profili di qualità tecnica.

La Deliberazione ARERA n. 15/2022 pone in capo agli enti di governo dell'ambito territoriale ottimale gli obblighi di determinazione di qualità contrattuale e tecnica dei servizi di igiene urbana

L'ATO 2 di Ancona ha adottato lo schema regolatorio "1" tra quelli indicati da ARERA, ovvero lo schema regolatorio che prevede obblighi di qualità contrattuale e tecnica, senza vincoli di performance.

- Schema tipo di contratto di servizio

Con la delibera 385 è stato approvato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti tra ente affidante e soggetto gestore. Con questa delibera sono stati disciplinati i contenuti minimi essenziali del contratto di servizio, volti ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate.

- Monitoraggio di nuovi indicatori di efficienza delle attività di recupero e smaltimento

Con la delibera 387 si introduce il monitoraggio di nuovi indicatori di efficienza delle attività di recupero e smaltimento, secondo un approccio graduale che tiene conto delle condizioni di partenza e dell'eterogeneità del parco impiantistico disponibile.

Da queste condizioni deriva la necessità di riconoscere il giusto valore di un settore industriale caratterizzato da un elevato grado di specializzazione in relazione alle diverse filiere. È stato quindi introdotto un primo set di indicatori che consentirà di monitorare le rese quantitative e qualitative della raccolta differenziata. Questo al fine di promuovere una maggiore efficacia nelle successive attività di riciclaggio del materiale.

Il set di indicatori si completa con altri, legati all'affidabilità e alle performance delle infrastrutture degli impianti di trattamento, prevedendo – dal 1° gennaio 2024 – specifici obblighi di monitoraggio e trasparenza

- Aggiornamento biennale 2024-2025 delle predisposizioni tariffarie

Con la delibera 389 si definiscono le regole per l'aggiornamento biennale 2024-2025 delle predisposizioni tariffarie, confermando l'impostazione generale del metodo tariffario rifiuti MTR-2 (delibera 363/21) e adeguandolo anche per ottemperare rapidamente a quanto statuito dal Consiglio di Stato, con la recente sentenza n. 7196/23 relativamente alla trattazione dei costi afferenti alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento

degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata, in tal modo garantendo l'affidabilità del nuovo quadro regolatorio.

Risultano quindi introdotti criteri tariffari che preservano un quadro di riferimento stabile, nel rispetto dei principi di recupero dei costi efficienti di investimento ed esercizio e di non discriminazione degli utenti finali. Al tempo stesso sono state introdotte misure per dare adeguata copertura ai maggiori oneri sostenuti negli anni 2022 e 2023 a causa dell'inflazione, salvaguardando l'equilibrio economico-finanziario delle gestioni e la continuità nell'erogazione del servizio, assicurando comunque la sostenibilità della tariffa all'utenza.

Nella medesima delibera si sono infine introdotte misure per il monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata, prevedendo una riclassificazione dei molteplici elementi conoscitivi desumibili dai circa 6.000 PEF approvati.

Principali riferimenti tariffari sulla base del quadro normativo in vigore 2023

Periodo regolatorio	2018-2021 I periodo regolatorio - delibera 443/19
	2022-2025 II periodo regolatorio - delibera 363/21
Governance regolatoria	doppio Ente (EGA-Arera)
Capitale investito riconosciuto (RAB)	Costo storico rivalutato
Lag regolatorio riconoscimento investimenti	2 anni
Remunerazione capitale investito	anni 2020/21 - 6,3% + 1% investimenti dal 2018 a copertura lag regolatorio anni 2022/25 - 5,6% raccolta (congruato in sede di predisposizione tariffaria 2024/25 fino ad allora 6,3%)
Costi operativi riconosciuti	Raccolta e trattamento: costi effettivi con lag regolatorio 2 anni Costi aggiuntivi per miglioramento qualità e modifiche perimetro gestionale (natura previsionale) Oneri aggiuntivi per specifiche finalità (natura previsionale)
Meccanismi incentivanti	Raccolta: sharing sui ricavi derivanti dalla vendita di materiale e da corrispettivi Conai

7. Rapporti con parti correlate

La società Marche Multiservizi Falconara S.r.l. è controllata da Marche Multiservizi S.p.A. che detiene una partecipazione del 100% e che, a sua volta, fa parte del Gruppo Hera. Tra le società del Gruppo intercorrono rapporti di natura commerciale per prestazioni in service (fornitura software, formazione del personale, supporto e consulenza fiscale e legale, QSA, sicurezza), noleggio mezzi, acquisti comuni, fornitura di servizi a rete e servizi di smaltimento rifiuti.

Come previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, al punto 22 bis della nota integrativa, di seguito sono indicate le operazioni intercorse con il Socio Unico e le società del Gruppo Hera, precisando che trattasi di rapporti regolati da normali condizioni di mercato.

RAPPORTI INFRAGRUPPO MARCHE MULTISERVIZI FALCONARA S.R.L. / MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.									
		Natura	Descrizione	Importo Anno 2022	Importo Anno 2023	Natura	Descrizione	Importo Anno 2022	Importo Anno 2023
Marche Multiservizi Falconara Srl	Marche Multiservizi S.p.A.	Costi		252.486	253.142	Debiti		960.283	852.489
		Acquisti	acquisto mat.di consumo, sacchi, cont.a perdere	71.383	420	Debiti commerciali	89.227	105.192	
		Servizi	Servizi di trasporto smalt. raccolta rifiuti	67.258	120.450	Debiti per pagamenti di competenza Marche Multiservizi Falconara Srl	0	0	
			Costi service	80.000	80.000				
		Godimento beni	Nolo veicoli e macch.imp.attr.	33.845	52.272	Conguaglio conferimento ramo d'azienda	871.056	747.297	
		Ricavi		27.563	6.900	Crediti		23.180	0
		Ricavi delle vendite e prestazioni	Prestazioni di servizi	27.563	6.900	Crediti commerciali	23.180	0	
			Rimborso costi distacco personale	0	0				
			Proventi vari - bolli su fatture	0	0	Crediti per incassi di competenza Marche Multiservizi Falconara Srl	0	0	
						Depositi cauzionali utenti Lampade Votive	0	0	

RAPPORTI MARCHE MULTISERVIZI FALCONARA S.R.L. / GRUPPO HERA									
		Natura	Descrizione	Importo Anno 2022	Importo Anno 2023	Natura	Descrizione	Importo Anno 2022	Importo Anno 2023
Marche Multiservizi Falconara Srl	Herambiente S.p.a.	Costi		401.469	330.284	Debiti		103.733	31.482
		Servizi	Smaltimento materiale organico	401.469	330.284	Debiti commerciali	103.733	31.482	
Marche Multiservizi Falconara Srl	Hera Comm S.p.a.	Costi		109.137	64.221	Debiti		19.340	13.153
		Servizi	Fornitura energia elettrica	79.383	49.559	Debiti commerciali	19.340	13.153	
		Servizi	Fornitura gas	29.754	14.662				

8. Azioni proprie

Dalla sua costituzione Marche Multiservizi Falconara S.r.l. non ha mai detenuto, acquistato o alienato quote proprie o azioni della società controllante anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

9. Evoluzione della gestione

Si rammenta che a fine 2022 l'ATA n. 2 di Ancona ha deliberato l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti in favore di una costituenda società consortile composta da Viva Servizi S.p.A., Ecofon Conero S.p.A. e Jesi Servizi S.r.l, impugnato dalla Capogruppo Marche Multiservizi Spa, con ricorso notificato il 09/01/2023.

In contestualità, i Comuni compresi nel perimetro d'ambito hanno trasmesso i rispettivi atti deliberativi di approvazione della costituzione della su indicata NewCo consortile alla Corte dei Conti – sezione Regionale di Controllo, ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4 del Testo Unico sulle Società a Partecipazione Pubblica (TUSP) che, con distinti provvedimenti, ha dichiarato non conformi i provvedimenti consiliari svolgendo una serie di rilievi.

L'ATA, con delibera n. 7 del 27/03/2023, preso atto delle determinazioni della Corte dei Conti, ha determinato di differire il termine per la costituzione della NewCo al 30/06/2023, precisando che entro detto termine i comuni avrebbero dovuto assumere i provvedimenti di rispettiva competenza in ordine ai rilievi della Giustizia Contabile, disponendo, contestualmente, la prosecuzione tecnica delle gestioni esistenti fino al 30/06/2023.

Con successiva delibera dell'ATA di Ancona n. 14 del 29/06/2023 sono state revocate le delibere di affidamento n. 23 e 28/2022, alla luce del mancato riscontro, da parte dei comuni, ai rilievi della Corte dei Conti e della conseguente mancata costituzione della Società consortile entro il termine del 30/06/2023, che, secondo quanto statuito dall'ATA, costituiva la condizione per il perfezionamento dell'affidamento.

Il medesimo atto recava anche una delibera d'indirizzo e il conseguente mandato al Direttore dell'Assemblea Territoriale d'Ambito di riavviare il procedimento istruttorio finalizzato alla valutazione della proposta di candidatura a ricevere l'affidamento in house, da parte di Viva Servizi, Ecofon Conero e Jesi Servizi Srl e prevedeva due step intermedi di verifica fissati, rispettivamente, al 30/09/2023 e al 31/12/2023 finalizzati a confermare o meno l'indirizzo su indicato.

Con la delibera sopra citata si stabiliva, infine, l'ulteriore "prosecuzione tecnica" delle gestioni esistenti fino al 31/12/2023.

Con delibera n. 21 del 30/09/2023 l'ATA dava atto della candidatura pervenuta all'Ente di Governo dell'Ambito in data 27/09/2023 da parte di Anconambiente Spa, quale aspirante affidataria in regime di in house providing dei servizi inerenti il ciclo integrato dei rifiuti nell'ATO 2, da attuarsi non più tramite l'intermediazione di una NewCo, bensì attraverso l'acquisizione dei relativi rami di azienda da Jesi Servizi, CIS Srl e Sogenus Spa e confermava l'indirizzo assunto con la delibera n. 14 del 29/06/2023.

L'ATA n. 2 rifiuti di Ancona depositava nel giudizio pendente avanti al Tar delle Marche il provvedimento di revoca delle delibere impuginate dalla Capogruppo e da altro operatore economico. Seguiva, in data 08/11/2023 la declaratoria di improcedibilità dei due ricorsi per sopravvenuta carenza d'interesse.

Successivamente, con delibera n. 28 del 27/12/2023, ha confermato l'indirizzo già assunto con delibera n. 14 del 29/06/2023 e ribadito con delibera n. 21 del 30/09/2023, di proseguire l'attività istruttoria finalizzata all'affidamento in concessione, in regime di in house providing, del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani dell'ATO 2, sulla base

della candidatura della Società a capitale interamente pubblico Anconambiente Spa, come integrata dalla stessa il 20 dicembre 2023 e allegata all'atto deliberativo.

La Società proponente, in particolare, ha dichiarato che il progetto in fase di elaborazione, terrà conto, rispettivamente, di tutti i rilievi della sezione regionale della Corte dei Conti alle precedenti delibere comunali di approvazione della costituzione della Società consortile affidataria della gestione del medesimo servizio in regime d'in house providing in esecuzione delle delibere 23 e 28 dicembre 2022 – revocate con delibera ATA n. 14/2023 - e dei principi formulati dal Consiglio di Stato, sez. V, con la sentenza n. 6459/2018, di annullamento della prima delibera di affidamento in house providing n. 20/2017 in relazione alla legittimità dell'utilizzo del titolo partecipativo quale strumento utile per dotarsi dei requisiti tecnici necessari per l'esecuzione del servizio.

Il progetto proposto prevede un iter articolato che si esplica nei seguenti passaggi:

a) articolazione organizzativa (acquisizione requisiti tecnici) mediante (i) acquisizione rami di azienda da parte dei gestori esistenti CIS, Sogenus e Jesi Servizi e (ii) acquisto MMS Falconara Srl, (iii) incorporazione di Ecofon Conero con trasferimento e modifica del titolo partecipativo di Astea (che conserverà la gestione operativa (Fase 2));

b) articolazione territoriale finalizzata ad integrare la compagine sociale di Anconambiente con i comuni inclusi nell'ambito ripartita in due step temporali: (i) entro il 31/12/2024 e inizio servizio dal 01/01/2025 i comuni serviti da CIS, Sogenus, Jesi Servizi e MMS Falconara Srl e i comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano, Montemarciano, Monte San Vito, Sirolo (attualmente gestiti da Rieco), Genga (attualmente gestiti da Leli e Galtelli) Numana e Osimo (Astea) (ii) entro il 31/12/2026 viene previsto l'ingresso nel capitale di Anconambiente degli altri comuni non soci (attualmente serviti da Rieco Spa) e la messa a regime della gestione.

È prevista un'ulteriore fase – eventuale – finalizzata all'integrazione impiantistica, successiva all'affidamento in house, finalizzata all'acquisizione, da parte di Anconambiente, della gestione della discarica di Corinaldo (ASA Srl, dell'impianto di TMB di Corinaldo (CIR 33 Servizi Srl) e dell'impianto di produzione di biometano da FORSU (En Ergon Srl).

Con la deliberazione n. 28/2023 sopra citata l'ATA ha, di conseguenza, prorogato le gestioni in essere fino al 30/06/2024, a condizione che Anconambiente, entro il 30/03/2024 (termine non perentorio) presenti il progetto definitivo, corredato dal PEF e dal cronoprogramma dei passaggi societari idonei a definire i vari step in cui si esplicano le articolazioni organizzative e territoriali sopra citate.

10. Altre informazioni

10.1 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Oltre a quanto evidenziato al punto 6 e 9 della presente relazione, non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2023.

10.2 Sedi secondarie e unità locali

Nell'espletamento delle proprie attività la Società si avvale, oltre che della sede principale sita in via Marconi, 114 Falconara Marittima, anche di una sede secondaria sita in via Saline, Falconara Marittima dove si trova l'impianto di trasferimento per la messa in riserva e deposito di rifiuti pericolosi e non pericolosi derivanti dalla raccolta differenziata.

10.3 Privacy

La Società, nell'ambito della propria strategia, ha realizzato nel corso dell'anno 2019 un Sistema di Gestione per la Protezione dei Dati di Personale – SGPD in grado di garantire e di mostrare la propria "Responsabilizzazione" ai principi del Regolamento Europeo 679/2016. A tal fine è stato redatto uno specifico documento che formalizza le politiche attuate dalla Società per la corretta gestione e protezione delle diverse categorie di Dati Personali in conformità a quanto richiesto dalla normativa in materia di Privacy (Procedura interna n. SGPD 000 del 09/04/2019) rimasto invariato nell'anno 2023.

10.4 Sistema di gestione della qualità e sicurezza

Marche Multiservizi Falconara S.r.l. è impegnata nel miglioramento continuo dei propri servizi e della gestione della dimensione Qualità conseguendo il rinnovo della certificazione ISO 9001 secondo gli standard 2015.

La Politica Qualità di Marche Multiservizi Falconara S.r.l. rivolge l'attenzione verso tutti gli Stakeholder apportando integrazioni e miglioramenti relativamente agli aspetti di Sostenibilità ed è integrata con i principi del D. Lgs n. 231/2001.

Il Sistema Qualità è composto da 59 documenti tra Procedure ed Istruzioni Tecniche ed è continuamente aggiornato per sopraggiunti cambiamenti normativi, strutturali e/o di processo tenendo comunque sempre ben chiari i concetti e gli aspetti di sostenibilità. Tutti i documenti, già condivisi con il personale interessato professionalmente dalle Procedure o Istruzioni, sono disponibili alla consultazione attraverso postazioni informatiche periodicamente aggiornate. Il Sistema Qualità supporta la Direzione nel monitoraggio dell'andamento dei processi, anche attraverso indicatori strutturati (KPI). Gli indicatori strutturati sono 18 e vengono aggiornati con frequenza trimestrale coinvolgendo tutti i reparti e i servizi erogati.

Nel 2023 l'azienda ha effettuato gli audit interni come indicato dal Piano di Visite Ispettive approvato ed autorizzato dall'Alta Direzione in data 19 aprile 2023.

Gli Audit sono stati condotti da almeno 1/2 ispettori interni con l'intento di focalizzare più aspetti: Qualità e Sicurezza.

Sono state rilevate complessivamente n. 10 Raccomandazioni riguardanti per la maggior parte processi interni e la sicurezza.

Si rileva che, nell'anno 2023, sono state svolte n. 60 verifiche in campo sul rispetto degli obblighi di sicurezza presso i servizi operativi. Circa il 90% dei controlli ha dato esito positivo mentre il restante 10% ha evidenziato carenze verso il rispetto delle norme/procedure sulla sicurezza.

10.5 Sostenibilità

MMS Falconara, in linea con la Capogruppo, persegue un modello di sviluppo sostenibile coerente con la mission, la vision e i valori del Gruppo. Come azienda che ogni giorno si occupa di servizi primari destinati ai cittadini e alle imprese, MMS Falconara svolge attività che si integrano fortemente nel tessuto socio-economico del territorio in cui intende avvalorare il proprio ruolo nella realizzazione dello sviluppo sostenibile.

L'azienda ha fatto propri 8 tra i 17 SDGs/Sustainable Development Goals – Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 che costituiscono la cornice di riferimento con cui progettare e successivamente dare conto delle azioni messe in campo. Oltre all'Agenda 2030, l'azienda prende a riferimento le nuove linee tracciate dal Green Deal Europeo, la strategia volta a promuovere l'uso efficiente delle risorse passando a un'economia pulita e circolare.

MMS Falconara non redige un piano della sostenibilità ma da tre anni misura il suo impegno attraverso il Bilancio di Sostenibilità.

10.6 Modello 231

MMS Falconara ha adottato un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" (in acronimo MOGC) ai sensi del D.Lgs. 231/01, normativa che ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa degli enti, in linea con quello della Capogruppo MMS Spa, adattandolo, ovviamente, alla propria realtà aziendale.

Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo è composto da:

Parte Generale che contiene i principi generali di prevenzione del reato e le modalità di funzionamento del sistema di organizzazione e gestione e il relativo sistema sanzionatorio.

Parte Speciale, costituita da 12 Protocolli che disciplinano, per ogni processo aziendale, le regole di comportamento idonee a mitigare il rischio di perpetrazione dei reati presupposto previsti dal d.lgs. n. 231/2001.

Inoltre, sono da considerarsi parti integranti del MOG 231:

il Codice Etico, che può essere anche inteso come uno degli strumenti della responsabilità sociale delle imprese per la promozione di buone pratiche di comportamento;

il Modello per la prevenzione della Corruzione e Frode, che configura un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, integrato con le regole di comportamento derivate dalle “Leggi antifrode”;

l’attività di formazione nei confronti del personale (Quadri, Direttivi, impiegati, operai e neo-assunti) in merito al funzionamento e all’osservanza del Modello 231, al concetto di reato e di corruzione, ai comportamenti da adottare e alle sanzioni previste;

l’attività di controllo, svolta **dall’Organismo di Vigilanza**, in merito alla valutazione dei rischi e al supporto nella redazione di Protocolli 231 per disciplinare processi e attività interne a rischio reato;

la previsione di un canale per le segnalazioni all’Organismo di Vigilanza/Funzione di Conformità di presunti illeciti e/o di violazione del Modello (c.d. whistleblowing).

L’attività di vigilanza e controllo sull’applicazione del MOGC è svolta dall’Organismo di Vigilanza nominato dalla Capogruppo MMS Spa con delibera di Cda del 07/11/2023 .

COMPOSIZIONE ORGANISMO DI VIGILANZA AL 31.12.2023	
Carica	Nome e Cognome
Presidente	Tonino Pencarelli
Componente	Claudio Galli
Componente	Giovanni Cicerchia

Con il medesimo atto deliberativo, la Capogruppo ha anche nominato il Comitato Etico che svolge le funzioni anche per MMS Falconara.

COMPOSIZIONE COMITATO ETICO AL 31.12.2023	
Carica	Nome e Cognome
Presidente	Paolo Baccio Fiaccarini
Componente	Claudio Galli
Componente	Tonino Pencarelli

10.7 Adeguati assetti

A completamento delle informazioni si precisa che:

- non sono presenti debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell’ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;
- non sono presenti debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;
- non sono presenti esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scaduti da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purché rappresentino complessivamente almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni.

11. Conclusioni

Si precisa che nella Nota Integrativa, redatta in conformità alle nuove disposizioni del diritto societario, sono state fornite le informazioni e i dettagli inerenti alle varie poste di bilancio nonché i criteri adottati nella redazione dello stesso.

Un sentito ringraziamento va:

- ai collaboratori che ai diversi livelli di responsabilità si sono impegnati per il raggiungimento dei risultati conseguiti;
- al Collegio Sindacale che con la massima professionalità e diligenza ha svolto la sua attività di controllo e vigilanza;
- all'Organismo di Vigilanza che con le sue competenze tecniche ha assicurato correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività aziendali;
- al Comitato Etico che ha vigilato sulla responsabilità sociale per la promozione di buone pratiche di comportamento.

Falconara Marittima, 25 marzo 2024

Giovanna Emilia Fraternali
Amministratore Unico

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31-dic-23	31-dic-22
A	CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
	Parte richiamata	0	0
	Parte non richiamata	0	0
	Totale crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni Immateriali		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2	Costi di sviluppo	0	0
3	Diritti di brev.industr.e dir.di utilizz.delle opere dell'ingegno	0	0
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5	Avviamento	0	0
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7	Altre	0	0
	Totale Immobilizzazioni Immateriali	0	0
II	Immobilizzazioni Materiali		
1	Terreni e fabbricati	2.155.216	2.265.023
2	Impianti e macchinari	68.469	55.504
3	Attrezzature industriali e commerciali	196.719	182.056
4	Altri beni	247.875	200.735
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	Totale Immobilizzazioni Materiali	2.668.279	2.703.318
III	Immobilizzazioni Finanziarie		
1	Partecipazioni in	0	0
a	Imprese controllate	0	0
b	Imprese collegate	0	0
c	Imprese controllanti	0	0
d	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis	Verso altri	0	0
2	Crediti		
		Esig.oltre l'eserc.succ.	
		31-dic-23	31-dic-22
a	Verso imprese controllate	0	0
b	Verso imprese collegate	0	0
c	Verso imprese controllanti	0	0
d	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis	Verso altri	0	0
3	Altri titoli	0	0
4	Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
	Totale Immobilizzazioni Finanziarie	0	0
	Totale Immobilizzazioni	2.668.279	2.703.318

C					
ATTIVO CIRCOLANTE					
I					
Rimanenze					
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo			48.468	48.655
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			0	0
3	Lavori in corso di ordinazione			0	0
4	Prodotti finiti e merci			0	0
5	Acconti			0	0
Totale Rimanenze				48.468	48.655
II					
Crediti					
		Esig.oltre l'eserc.succ.			
		31-dic-23	31-dic-22		
1	Verso clienti	0	0	797.476	1.231.154
2	Verso imprese controllate	0	0	0	0
3	Verso imprese collegate	0	0	0	0
4	Verso controllanti	0	0	0	23.180
5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
5 bis	Crediti tributari	0	0	532.833	448.564
5 ter	Imposte anticipate	0	0	74.378	89.304
5 quater	Verso altri	1.067	1.067	4.412	9.987
Totale Crediti				1.067	1.067
				1.409.099	1.802.189
III					
Attività finanz.che non costituiscono immob.ni					
1	Partecipazioni in imprese controllate			0	0
2	Partecipazioni in imprese collegate			0	0
3	Partecipazioni in imprese controllanti			0	0
3 bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			0	0
4	Altre partecipazioni			0	0
5	Strumenti finanziari derivati attivi			0	0
6	Altri titoli			0	0
Totale Attività finanz.che non costituiscono immob.ni				0	0
IV					
Disponibilità liquide					
1	Depositi bancari e postali			1.167.474	729.833
2	Assegni			0	0
3	Denaro e valori in cassa			861	4.748
Totale Disponibilità Liquide				1.168.335	734.581
Totale attivo circolante				2.625.902	2.585.425
D					
RATEI E RISCONTI					
Ratei e risconti attivi				10.634	10.894
Totale Ratei e Risconti				10.634	10.894
TOTALE ATTIVO				5.304.815	5.299.637

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31-dic-23	31-dic-22
A	PATRIMONIO NETTO		
I	Capitale sociale	100.000	100.000
II	Riserva da soprapprezzo azioni	187.945	187.945
III	Riserve di rivalutazione	0	0
IV	Riserva legale	20.000	20.000
V	Riserve statutarie	0	0
VI	Altre riserve	487.202	352.767
a	Riserva straordinaria	487.202	352.769
b	Riserve da arrotondameto Euro	0	(2)
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	267.399	274.433
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
	Totale Patrimonio Netto	1.062.546	935.145
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2	Per imposte, anche differite	0	0
3	Per strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4	Altri	205.744	235.906
	Totale Fondi per Rischi e Oneri	205.744	235.906
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	710.874	882.616
D	DEBITI	Esig.oltre l'eserc.succ.	
		31-dic-23	31-dic-22
1	Obbligazioni	0	0
2	Obbligazioni convertibili	0	0
3	Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4	Debiti verso banche	0	0
5	Debiti verso altri finanziatori	0	0
6	Acconti	42.084	42.967
7	Debiti verso fornitori	0	0
8	Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9	Debiti verso imprese controllate	0	0
10	Debiti verso imprese collegate	0	0
11	Debiti verso controllanti	0	0
11 bis	Debiti v/imprese sottoposte al contr.delle controllanti	0	0
12	Debiti tributari	0	0
13	Debiti v/ istituti previdenziali e sicurezza sociale	0	0
14	Altri debiti	0	0
	Totale Debiti	42.084	42.967
E	RATEI E RISCOINTI		
	Ratei e risconti passivi	0	0
	Totale Ratei e Risconti	0	0
	TOTALE PASSIVO	5.304.815	5.299.637

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		31-dic-23	31-dic-22
A	(+) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.343.039	8.175.536
2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav.e finiti	0	0
3	Variazioni dei lavori in corso di ordinazione	0	0
4	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5	Altri ricavi e proventi	43.351	36.724
	Altri ricavi e proventi	43.351	36.724
	Contributi in conto esercizio	0	0
	Totale valore della produzione	8.386.390	8.212.260
B	(-) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	523.574	534.595
7	Per servizi	3.170.710	3.030.921
8	Per godimento beni di terzi	152.284	123.780
9	Per il personale	3.825.818	3.790.054
a	salari e stipendi	2.681.276	2.562.259
b	oneri sociali	898.002	909.391
c	trattamento di fine rapporto	178.491	242.814
d	trattamento di quiescenza e simili	0	0
e	altri costi	68.049	75.590
10	Ammortamenti e svalutazioni	241.881	250.822
a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	241.881	244.177
c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d	svalut.di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liq.	0	6.645
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, suss., di consumo e merci	187	13.442
12	Accantonamenti per rischi	0	0
13	Altri accantonamenti	0	0
14	Oneri diversi di gestione	63.591	67.731
	Totale costi della produzione	7.978.045	7.811.345
A - B	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	408.345	400.915

C PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15	(+) Proventi da partecipazioni	0	0
a	in imprese controllate	0	0
b	in imprese collegate	0	0
c	in imprese controllanti	0	0
d	in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
e	in altre imprese	0	0
16	(+) Altri proventi finanziari	52	46
a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
	verso imprese controllate	0	0
	verso imprese collegate	0	0
	verso imprese controllanti	0	0
	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
	verso altre imprese	0	0
b	da titoli iscritti nelle immobil.ni che non costituis.partecipazioni	0	0
c	da titoli iscritti nell'attivo circol.che non costituis.partecipazioni	0	0
d	proventi diversi dai precedenti	52	46
	verso imprese controllate	0	0
	verso imprese collegate	0	0
	verso imprese controllanti	0	0
	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
	verso altre imprese	52	46
17	(-) interessi ed altri oneri finanziari	24.808	6.921
a	verso imprese controllate	0	0
b	verso imprese collegate	0	0
c	verso imprese controllanti	0	0
d	verso altre imprese	24.808	6.921
17 bis	(+/-) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari		(24.756)	(6.875)
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18	(+) rivalutazioni	0	0
a	di partecipazioni	0	0
b	di immobilizzazioni finanziarie che non costit.partecipazioni	0	0
c	di titoli iscritti all'attivo circol.che non costit.partecipazioni	0	0
d	di strumenti finanziari derivati	0	0
19	(-) svalutazioni	0	0
a	di partecipazioni	0	0
b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costit.partecipazioni	0	0
d	di strumenti finanziari derivati	0	0
Totale delle rettifiche		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		383.589	394.040
20	(-) imposte sul reddito dell'esercizio	116.190	119.607
a	correnti	101.264	102.025
b	differite	0	0
c	anticipate	14.926	17.582
Totale imposte sul reddito		116.190	119.607
21	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	267.399	274.433

RENDICONTO FINANZIARIO

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	31/12/2023	31/12/2022
Utile (perdita) dell'esercizio	267.399	274.433
Imposte sul reddito	116.190	119.607
Interessi passivi/(interessi attivi)	24.756	6.875
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	408.345	400.915
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	13.562	68.804
Ammortamenti delle immobilizzazioni	241.881	244.177
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	255.444	312.981
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	187	13.442
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	433.681	51.884
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	114.915	(46.211)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	260	(3.397)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	(10.348)	205.721
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	538.695	221.438
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(24.756)	(6.876)
(Imposte sul reddito pagate)	(100.976)	(101.967)
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo dei fondi	(215.466)	(156.173)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(341.198)	(265.016)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	861.287	670.318
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>(206.842)</i>	<i>(73.902)</i>
(Investimenti)	217.722	73.902
Prezzo di realizzo disinvestimenti/variazione perimetro	10.880	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(206.842)	(73.902)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	43.069	(1.939)
Incremento (decremento) altri debiti/crediti finanziari verso controllanti	(123.759)	(137.524)
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(140.000)	(110.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(220.690)	(249.463)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	433.755	346.954
Disponibilità liquide al 1 gennaio	734.581	387.627
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.168.335	734.581

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023

1 - Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 di Marche Multiservizi Falconara S.r.l. è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile (articoli 2423 e seguenti) integrata dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale legata al quadro normativo di riferimento e all'evoluzione contrattualistica dei servizi resi ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (predisposti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis C.C., agli artt. 2425 e 2425 bis C.C. e all'art. 2425 ter del C.C.) e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in alcuni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre disposizioni di legge. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera, corretta, trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda i fatti significativi intervenuti in data successiva alla data di riferimento del bilancio, si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

Le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Il Bilancio di Esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in Euro. In particolare, ai sensi del sesto comma dell'art. 2423 del Codice Civile (in vigore dal 1° gennaio 2002):

- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono predisposti in unità di Euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di Euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (CE), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, qualora necessaria, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato Patrimoniale in una specifica posta di quadratura contabile, denominata *Riserva da arrotondamento Euro*, iscritta nella voce *AVI) Altre riserve* e quelli del Conto Economico senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio;
- i dati della Nota Integrativa sono parimenti espressi in unità di Euro e, con riguardo

ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Non si sono verificati *casi eccezionali* che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'art. 2423 e secondo comma dell'art. 2423-bis del Codice Civile. Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex – artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

2 - Criteri di redazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D. Lgs n. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva Contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella emanazione e interpretazione ultima.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile e dei citati principi contabili, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, al netto dei relativi ammortamenti. Le stesse sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilizzabilità futura. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisizione inclusivo degli oneri accessori e degli eventuali oneri finanziari sostenuti per la costruzione oppure, se trattasi di opere eseguite in economia, al costo diretto di fabbricazione. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione all'utilizzo degli stessi. Le quote di ammortamento contabilizzate sono ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento fisico, tecnico, tecnologico ed economico dei beni strumentali, tenuto conto della durata fisica, tecnica, tecnologica ed economica dei beni strumentali stessi.

Le aliquote di ammortamento utilizzate in alcuni casi coincidono con quelle previste dalla normativa fiscale vigente mentre, nei casi di beni a elevata vita utile residua, esse sono state opportunamente ridotte non oltre la metà dell'aliquota fiscale intera concessa. Nel caso in cui le immobilizzazioni risultino, alla data di chiusura dell'esercizio, di valore durevolmente inferiore a quello iscritto, esse sono svalutate. Qualora inoltre, in esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore di iscrizione originario rettificato dei soli ammortamenti.

Rimanenze di magazzino

Il costo delle rimanenze finali di magazzino al 31.12.2023 è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è svalutato in relazione alla possibilità di utilizzo o realizzo. Nel corso dell'anno 2023 si è provveduto all'utilizzo dell'apposito fondo rettificativo stanziato al 31.12.2022 con allocazione con il seguente importo e con riferimento alla seguente voce di bilancio:

- per euro 21.253 a rettifica della voce *CI1) Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo*.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio al valore nominale e sono ricondotti al presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione dell'apposito fondo di svalutazione. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato essendo i suoi effetti di scarso rilievo in considerazione che, i crediti iscritti sono a breve termine.

I depositi cauzionali attivi e passivi sono iscritti al valore nominale.

I fondi rettificativi delle poste attive sono allocati con i seguenti importi e con riferimento alle seguenti voci di bilancio:

- per euro 66.013 rettifica della voce *CII1) Crediti Verso Clienti*, per perdite presunte su crediti commerciali.

Si evidenzia che la voce *CII5) ter Imposte anticipate - crediti per imposte anticipate attive* ha subito la seguente movimentazione:

- utilizzo di euro 12.340 relativi all'ammontare delle imposte anticipate attive I.R.E.S;
- utilizzo di euro 2.586 relativi all'ammontare delle imposte anticipate attive I.R.A.P..

In ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile Nazionale (OIC) n. 25, si tratta delle imposte *correnti* (IRES e IRAP) relative all'anno 2023, connesse a *variazioni temporanee deducibili*, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile *netto* che è lecito attendersi.

I criteri di rilevazione e di quantificazione dei fenomeni di fiscalità differita *attiva e passiva* sono comunque meglio evidenziati nelle apposite tabelle riportate nella presente Nota Integrativa.

Ove non specificato in bilancio i crediti devono intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti include casse e conti correnti bancari.

Ratei e risconti

In tali voci sono stati iscritti i proventi e/o i costi di competenza dell'esercizio, esigibili o pagabili in periodi successivi, e i ricavi realizzati e i costi sostenuti nel periodo ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi rischi e oneri

I Fondi rischi e oneri accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare è stimabile con ragionevolezza e la cui data di manifestazione è tuttavia indeterminata.

La valutazione dei citati fondi viene effettuata nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza, non procedendo alla costituzione di fondi rischi generici privi di una effettiva giustificazione economica.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al

verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili fino alla data di redazione del presente bilancio.

Gli accantonamenti per rischi e oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti prioritariamente fra le voci di costo del conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) dovendo prevalere il criterio della classificazione per natura dei costi. Ove non sia attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento e una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico. L'utilizzo dei fondi negli esercizi successivi a quello di contabilizzazione viene eseguito in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti; le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico nella stessa area in cui era stato rilevato l'originario accantonamento.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31.12.2023 e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data. Le quote maturate a partire dall'esercizio 2007 sono state versate a fondi pensionistici complementari e all'INPS in base alle scelte dei singoli dipendenti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi ai servizi sono rilevati secondo il principio della competenza quando i servizi sono stati ricevuti, cioè quando la prestazione è stata effettuata.

I debiti di natura finanziaria e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della società al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti per acconti ricevuti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto. I debiti tributari, i debiti verso istituti di previdenza e assistenza e gli altri debiti, sono iscritti in bilancio quando sorge l'obbligazione al pagamento.

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore d'estinzione. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti e per i debiti a breve termine.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa o trasferita.

Ove non specificato in bilancio i debiti devono intendersi esigibili entro l'esercizio

successivo.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi della competenza, con la rilevazione dei ratei e risconti, e della prudenza.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici.

Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sul reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti. Il relativo debito è rilevato alla voce *debiti tributari* al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito alla voce *crediti tributari*.

Dalle definizioni degli esercizi fiscalmente aperti non si ritiene emergeranno passività significative non riflesse nel presente bilancio.

In conformità a quanto disciplinato dal Principio Contabile OIC n. 25, ove ne sussistano i presupposti, vengono inoltre contabilizzate le imposte anticipate e differite in base al metodo della contabilizzazione dell'effetto fiscale sulle differenze temporanee fra i risultati annuali imponibili fiscalmente e quelli di bilancio che si prevede si annulleranno nei futuri esercizi.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Eventuali variazioni, conseguenti a modifiche delle imposte e/o delle aliquote, verranno rilevate nell'esercizio in cui le nuove disposizioni entreranno in vigore e saranno effettivamente applicabili.

3 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

I movimenti delle immobilizzazioni

I prospetti dei movimenti delle immobilizzazioni sono redatti in forma tabellare e rappresentano, per ogni singola voce di bilancio iscritta negli aggregati *B I) Immobilizzazioni immateriali, B II) Immobilizzazioni materiali e B III) Immobilizzazioni finanziarie*, le informazioni richieste dal n. 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2023 risultano completamente ammortizzate e sono costituite dal costo sostenuto per l'acquisto di software, licenze d'uso e diritti simili.

Non sono iscritte nello Stato Patrimoniale le voci: *costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo*.

Immobilizzazioni materiali

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (art. 2427 n. 2 C.C.).

Le seguenti tabelle riportano le consistenze delle immobilizzazioni materiali:

	Costo al 31/12/2023	F.do amm.to al 31/12/2023	Valore netto al 31/12/2023	Costo al 31/12/2022	F.do amm.to al 31/12/2022	Valore netto al 31/12/2022
Terreni	818.912	0	818.912	823.500	0	823.500
Fabbricati	3.571.101	(2.240.127)	1.330.974	3.571.101	(2.135.728)	1.435.373
Costruzioni leggere	155.281	(149.951)	5.330	155.281	(149.131)	6.150
Impianti specifici	477.237	(411.790)	65.447	455.909	(403.702)	52.207
Altri impianti	5.495	(2.473)	3.022	5.495	(2.198)	3.297
Contenitori raccolta rifiuti	706.703	(516.983)	189.720	663.931	(490.289)	173.642
Attrezzature e apparecchiature	160.792	(153.793)	6.999	165.494	(157.080)	8.414
Attrezzature officina	35.462	(35.462)	0	36.624	(36.624)	0
Mobili d'ufficio	81.732	(81.732)	0	81.732	(81.732)	0
Macchine elettroniche	176.959	(169.057)	7.903	174.679	(165.923)	8.756
Automezzi igiene ambientale	2.327.768	(2.087.796)	239.972	2.675.952	(2.484.494)	191.459
Automezzi pesanti	173.225	(173.225)	0	245.990	(245.990)	0
Autovetture e motocicli	49.837	(49.837)	0	83.206	(82.685)	521
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	0
Totale	8.740.504	(6.072.225)	2.668.278	9.138.894	(6.435.575)	2.703.319

	Costo al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche - Svalutazioni - Rivalutazioni	Costo al 31/12/2023
Terreni	823.500	0	(4.588)	0	818.912
Fabbricati	3.571.101	0	0	0	3.571.101
Costruzioni leggere	155.281	0	0	0	155.281
Impianti specifici	455.909	21.328	0	0	477.237
Altri impianti	5.495	0	0	0	5.495
Contenitori raccolta rifiuti	663.931	42.772	0	0	706.703
Attrezzature e apparecchiature	165.494	0	(4.702)	0	160.792
Attrezzature officina	36.624	0	(1.162)	0	35.462
Mobili d'ufficio	81.732	0	0	0	81.732
Macchine elettroniche	174.679	2.280	0	0	176.959
Automezzi igiene ambientale	2.675.952	151.342	(499.526)	0	2.327.768
Automezzi pesanti	245.990	0	(72.765)	0	173.225
Autovetture e motocicli	83.206	0	(33.369)	0	49.837
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0
Totale	9.138.894	217.722	(616.112)	0	8.740.504

	F.do amm.to al 31/12/2022	Ammortamenti di periodo	Decrementi	Riclassifiche - Svalutazioni - Rivalutazioni	F.do amm.to al 31/12/2023
Terreni	0	0	0	0	0
Fabbricati	(2.135.728)	(104.399)	0	0	(2.240.127)
Costruzioni leggere	(149.131)	(820)	0	0	(149.951)
Impianti specifici	(403.702)	(8.088)	0	0	(411.790)
Altri impianti	(2.198)	(275)	0	0	(2.473)
Contenitori raccolta rifiuti	(490.289)	(26.694)	0	0	(516.983)
Attrezzature e apparecchiature	(157.080)	(1.416)	4.702	0	(153.793)
Attrezzature officina	(36.624)	0	1.162	0	(35.462)
Mobili d'ufficio	(81.732)	0	0	0	(81.732)
Macchine elettroniche	(165.923)	(3.133)	0	0	(169.057)
Automezzi igiene ambientale	(2.484.494)	(96.536)	493.234	0	(2.087.796)
Automezzi pesanti	(245.990)	0	72.765	0	(173.225)
Autovetture e motocicli	(82.685)	(521)	33.369	0	(49.837)
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0
Totale	(6.435.575)	(241.881)	605.232	0	(6.072.225)

L'incremento di euro 217.722 delle immobilizzazioni materiali è relativo alla manutenzione straordinaria della pressa stazionaria (euro 21.328), all'acquisto di un cassone, contenitori per rifiuti e cestini getta carta (euro 42.772), all'acquisto di n. 4 automezzi usati (euro 151.342) e di un condizionatore mono split installato presso il centro di trasferimento (euro 2.280). Si precisa che, nel mese di febbraio 2022, in occasione della rottamazione di vari beni, a seguito di un mero errore di trascrizione sul documento di trasporto è stato erroneamente radiato il cespite n. 47251 – Pressa stazionaria – valore del bene e del fondo ammortamento pari a euro 127.900. Tale cespite, completamente ammortizzato, è stato ripristinato nei saldi di apertura anno 2023 con il numero cespite 47665.

Aliquote d'ammortamento applicate

Aliquote di ammortamento	%
Terreni	0
Fabbricati	3
Costruzioni leggere	10
Impianti specifici	10
Altri impianti	5
Contenitori raccolta rifiuti	10
Attrezzature e apparecchiature	10
Macchine elettrom.elettroniche	20
Autovetture e motocicli	25
Automezzi igiene ambientale	10/20

Nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio – al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, nella misura evincibile dalle tabelle sopra riportate – potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio risulta gravata da garanzie reali a favore di terzi.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono iscritte nello Stato Patrimoniale immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dello Stato Patrimoniale e, in particolare per le voci di patrimonio netto, per i fondi e per il TFR, le utilizzazioni e gli accantonamenti

Le variazioni *a saldo* di tutte le voci iscritte nei prospetti contabili di bilancio risultano facilmente ricavabili dal confronto dei due esercizi e di fatto esplicitate nello stesso schema di bilancio *analitico* – con evidenza delle variazioni intervenute, in valore assoluto – allegato alla presente Nota Integrativa.

Materie prime

Materie prime	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Materie prime			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	48.468	48.655	(187)
materiali di consumo	48.468	69.908	(21.441)
fondo svalutazione magazzino	0	(21.253)	21.253
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0	0
5) acconti	0	0	0
TOTALE	48.468	48.655	(187)

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo rappresentano le giacenze delle stesse al 31.12.2023 e sono valutate al costo medio ponderato dell'esercizio. Nell'anno 2022 è stato iscritto a fondo svalutazione magazzino un importo pari a euro 21.253 dovuto alla presenza, tra le scorte, di ricambi obsoleti e non utilizzabili per automezzi (euro 8.614) e beni afferenti al servizio di illuminazione pubblica non più attivo (euro 12.639). In data 17 maggio 2023 tali beni sono stati distrutti ed è stato utilizzato il fondo accantonato per la sua totalità.

Crediti

Crediti	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
1) verso clienti	797.476	1.231.154	(433.678)
2) verso imprese controllate	0	0	0
3) verso imprese collegate	0	0	0
4) verso controllanti	0	23.180	(23.180)
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
5 bis) Crediti tributari	532.833	448.564	84.269
5 ter) Imposte anticipate	74.378	89.304	(14.926)
5 quater) verso altri	4.412	9.987	(5.575)
TOTALE	1.409.099	1.802.189	(393.090)

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo al 31.12.2023 sono pari a euro 1.067, l'importo dell'anno precedente non si è modificato.

Nella voce *4) verso controllanti* nell'anno 2022 sono stati iscritti crediti di natura commerciale nei confronti della Capogruppo Marche Multiservizi S.p.A. .

I crediti tributari sono principalmente relativi al credito IVA anno 2023 pari a euro 499.123.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono iscritte nello Stato Patrimoniale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	1.167.474	729.833	437.641
2) assegni	0	0	0
3) denaro e valori in cassa	861	4.748	(3.887)
TOTALE	1.168.335	734.581	433.754

Sono rappresentati i saldi delle somme giacenti dei conti fruttiferi bancari, postali e nella cassa interna. Per una migliore comprensione della movimentazione delle disponibilità liquide si rimanda al Rendiconto finanziario.

Composizione delle voci *ratei e risconti attivi*

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura del periodo, ma parzialmente di competenza del periodo successivo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423-bis, n. 3, del Codice Civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più periodi e tra i periodi medesimi.

La composizione della voce *Ratei e risconti attivi* risulta essere la seguente:

Ratei e risconti attivi	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Risconti attivi per tasse di possesso su automezzi	1.048	1.049	(1)
Risconti attivi per polizze fidejussorie/assicurative	4.374	4.788	(413)
Risconti attivi vari	5.211	5.057	154
TOTALE	10.634	10.894	(260)

Patrimonio netto

Patrimonio netto	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Capitale sociale	100.000	100.000	0
Riserva soprapprezzo azioni	187.945	187.945	0
Riserva di rivalutazione	0	0	0
Riserva legale	20.000	20.000	0
Riserve statutarie	0	0	0
Altre riserve	487.202	352.767	134.435
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	267.399	274.433	(7.034)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
TOTALE	1.062.546	935.145	127.401

Le variazioni del patrimonio netto sono relative alla destinazione a riserve dell'utile dell'esercizio precedente e all'iscrizione dell'utile di periodo.

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso del periodo sono rappresentate nel prospetto che segue:

Variazioni Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da soprapprezzo azioni	Altre riserve Riserva da arr.to	Altre riserve Riserva Straordinaria	Risultato di esercizio	Totale
18/11/2016 - Costituzione società	10.000	0	0	0		0	10.000
29/12/2016 - Conferimento ramo d'azienda con contestuale aumento di capitale sociale	90.000	0	187.945	0		0	277.945
Risultato dell' es. corrente	0	0	0	(2)		492.120	492.118
Alla chiusura dell'esercizio anno 2017	100.000	0	187.945	(2)		492.120	780.063
17/04/2018 - Destinazione del risultato di esercizio							
Distribuzione di dividendi						(400.000)	(400.000)
Altre destinazioni		20.000			72.120	(92.120)	0
Risultato dell' es. corrente				1		348.351	348.352
Alla chiusura dell'esercizio anno 2018	100.000	20.000	187.945	(1)	72.120	348.351	728.415
16/04/2019 - Destinazione del risultato di esercizio							
Distribuzione di dividendi						(300.000)	(300.000)
Altre destinazioni		0			48.351	(48.351)	0
Risultato dell' es. corrente				0		484.525	484.525
Alla chiusura dell'esercizio anno 2019	100.000	20.000	187.945	(1)	120.471	484.525	912.940
20/04/2020 - Destinazione del risultato di esercizio							
Distribuzione di dividendi						(400.000)	(400.000)
Altre destinazioni		0			84.525	(84.525)	0
Risultato dell' es. corrente				2		334.541	334.543
Alla chiusura dell'esercizio anno 2020	100.000	20.000	187.945	1	204.996	334.541	847.483
21/04/2021 - Destinazione del risultato di esercizio							
Distribuzione di dividendi						(300.000)	(300.000)
Altre destinazioni		0			34.541	(34.541)	0
Risultato dell' es. corrente				1		223.232	223.233
Alla chiusura dell'esercizio anno 2021	100.000	20.000	187.945	2	239.537	223.232	770.716
21/04/2022 - Destinazione del risultato di esercizio							
Distribuzione di dividendi						(110.000)	(110.000)
Altre destinazioni		0			113.232	(113.232)	0
Risultato dell' es. corrente				(4)		274.433	274.429
Alla chiusura dell'esercizio anno 2022	100.000	20.000	187.945	(2)	352.769	274.433	935.145
18/04/2022 - Destinazione del risultato di esercizio							
Distribuzione di dividendi						(140.000)	(140.000)
Altre destinazioni		0			134.433	(134.433)	0
Risultato dell' es. corrente				2		267.399	267.401
Alla chiusura dell'esercizio anno 2023	100.000	20.000	187.945	0	487.202	267.399	1.062.546

Capitale Sociale euro 100.000

Il capitale sociale al 31.12.2023 è pari a euro 100.000. Socio Unico Marche Multiservizi S.p.a. con sede in Pesaro, Via dei Canonici n. 144 – codice registro imprese n. 02059030417.

Riserva Soprapprezzo Azioni euro 187.945

La riserva soprapprezzo azioni al 31 dicembre 2023 è pari a euro 187.945.

Riserva Legale euro 20.000

La riserva legale al 31 dicembre 2023 è pari a euro 20.000. La riserva legale ha raggiunto il limite del quinto del capitale sociale.

Riserva Straordinaria euro 487.202

La riserva straordinaria, formatasi con l'accantonamento degli utili maturati dal 2017 al 2022, al 31 dicembre 2023 è pari a euro 487.202.

Utile dell'esercizio euro 267.399

L'importo sopra evidenziato rappresenta il risultato netto al 31.12.2023.

Composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nel precedente esercizio

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità nonché l'avvenuta utilizzazione nei periodi precedenti, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella. Come suggerito dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), si è ritenuto sufficiente riportare un'informazione riferita agli utilizzi delle poste di patrimonio netto avvenuti negli ultimi tre esercizi.

Patrimonio netto natura/descrizione	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DEGLI UTILIZZI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI
CAPITALE	100.000			
RISERVE DI CAPITALE	187.945		187.945	0
Riserva soprapprezzo quote	187.945	A,B,C	187.945	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	0	0
RISERVE DI UTILI	507.202		507.202	0
Riserva legale	20.000	B	20.000	0
Riserve statutarie	0		0	0
Riserva straordinaria	487.202	A,B,C	487.202	0
Riserva di rivalutazione	0		0	0
UTILI PORTATI A NUOVO	0		0	0
TOTALE RISERVE	695.147		695.147	
QUOTA NON DISTRIBUIBILE	20.000			
QUOTA DISTRIBUIBILE RISERVE DI UTILI	675.147			
QUOTA DISTRIBUIBILE RISERVE DI CAPITALE	0			
A= Disponibile per aumento di capitale				
B= Disponibile per copertura perdite				
C= Distribuibile ai soci				

Fondi per rischi ed oneri

Fondi per rischi e oneri	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
Per imposte anche differite	0	0	0
Per strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0
Altri:	205.744	235.906	(30.162)
Fondo manut.straordinarie cimiteri	99.244	129.406	(30.162)
Fondo manut.ordinarie sede via Marconi 114	106.500	106.500	0
TOTALE	205.744	235.906	(30.162)

Gli altri fondi rischi e oneri accolgono, nel rispetto del principio di competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui dettaglio è di seguito riepilogato:

- anno 2020 - fondo manutenzione straordinaria cimiteri - iscrizione di un accantonamento iniziale pari a euro 147.952 per l'effettuazione di interventi di manutenzione straordinaria nei cimiteri di Falconara e Castelferretti e utilizzato nell'anno 2022 per un importo pari a 19 mila euro.
- anno 2020 – fondo manutenzione straordinaria sede via Marconi 114 - iscrizione di un accantonamento pari a euro 106.500 da utilizzare per l'espletamento dei lavori di manutenzione ordinaria della copertura dell'autorimessa aziendale sita in via

Marconi n. 114 nel Comune di Falconara Marittima.

Nel corso dell'anno 2023 i fondi iscritti sono stati utilizzati come segue:

- realizzazione impianto di videosorveglianza presso i cimiteri di Falconara e Castelferretti (14.366 euro) e rifacimento di alcuni tratti del piano viabile in conglomerato bituminoso all'interno del cimitero di Falconara (15.796 euro) con utilizzo parziale del fondo manutenzioni straordinarie cimiteri (importo residuo 99 mila euro).

Fondo trattamento fine rapporto

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio 2023 è stata la seguente:

Fondo trattamento fine rapporto lavoro subordinato	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Fondo iniziale	882.616	888.164	(5.548)
Incrementi	13.562	68.804	(55.242)
Decrementi	(185.304)	(74.352)	(110.951)
TOTALE	710.874	882.616	(171.741)

Il fondo esprime il debito maturato nei confronti del personale dipendente nel rispetto della legislazione e dei contratti nazionali di lavoro vigenti. Gli incrementi di euro 13.562 sono relativi alla rivalutazione del TFR decurtata dell'imposta sostitutiva. A seguito dell'uscita per dimissioni volontarie di n. 7 unità lavorativa sono stati liquidati euro 185.304.

Debiti

Debiti	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
Debiti verso banche	918.858	875.787	43.071
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Acconti	42.084	42.967	(883)
Debiti verso fornitori	996.295	881.380	114.916
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0
Debiti verso controllanti	852.489	960.283	(107.794)
Debiti v/imprese sott. al controllo delle controllanti	0	0	0
Debiti tributari	107.543	97.162	10.381
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	160.207	198.130	(37.923)
Altri debiti	248.175	190.261	57.914
TOTALE	3.325.651	3.245.970	79.681

Si tratta delle voci di debito contenute nello Stato Patrimoniale che evidenziano le principali consistenze e variazioni intervenute nell'esercizio. Si precisa che la voce *debiti verso controllanti* è comprensiva di debiti di natura finanziaria per un importo pari a euro 747.297 nell'anno 2023 e 871.056 nell'anno 2022, riclassificati ai fini della determinazione della Posizione Finanziaria Netta (PFN) della Società.

In data 11.12.2023 tra la Società e la Capogruppo Marche Multiservizi S.p.A. è stata effettuata una compensazione volontaria di crediti e debiti, sia di natura commerciale che finanziaria, per un importo pari a euro 63.759 che ha comportato l'estinzione di tutti i crediti verso controllanti iscritti fino alla data di compensazione, lasciando in essere un debito residuo da conferimento di azienda per euro 747.297.

Informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

La società non possiede partecipazioni né direttamente né tramite società fiduciaria o per interposta persona.

Crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e natura delle garanzie

La durata residua dei debiti iscritti nella voce *Debiti verso banche* del passivo dello Stato Patrimoniale non risulta essere superiore ai cinque anni. La Società non ha in essere mutui passivi.

Fidejussioni e garanzie prestate:

Fidejussioni e garanzie prestate	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Fidejussioni e garanzie bancarie	209.000	250.000	(41.000)
Fidejussioni e garanzie assicurative	529.872	581.518	(51.646)
TOTALE	738.872	831.518	(92.646)

La fidejussione bancaria è stata rilasciata a favore del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili - Motorizzazione Civile di Ancona – Ufficio Albo Trasportatori a garanzia del corretto svolgimento dell'attività di trasporto di cose per conto terzi.

Le garanzie assicurative sono relative principalmente a fidejussioni rilasciate a favore di enti pubblici (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Provincia di Ancona, Comuni) a garanzia della corretta gestione dei servizi di pubblica utilità e dell'assolvimento degli impegni contrattuali.

Variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non sono iscritte nello Stato Patrimoniale variazioni nei cambi valutari in quanto nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni in valuta né sono state detenute attività o passività in valuta.

Ammontare dei crediti e dei debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Non sono iscritti nello Stato Patrimoniale crediti e debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Composizione delle voci *ratei e risconti passivi*

Non sono iscritti nello Stato Patrimoniale ratei e risconti passivi.

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, distintamente per ogni voce

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari al valore iscritto alla voce *immobilizzazioni* nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Impegni e conti d'ordine non risultanti dallo Stato Patrimoniale e notizie sulla loro composizione e natura, con specifica evidenza di quelli relativi a imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime

Non si rileva l'esistenza di impegni e/o garanzie concesse a terzi dalla Società che non siano riferibili a passività già iscritte nello Stato Patrimoniale.

4 - Informazioni sul Conto Economico

I risultati dell'esercizio 2023 sono esposti sinteticamente nella tabella che segue:

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.343.039	8.175.536	167.503
Incrementi immobilizzazioni lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	43.351	36.724	6.627
Valore della produzione	8.386.390	8.212.260	174.130
Materie prime e materiali	523.574	534.595	(11.021)
Variaz.riman.mat.prime suss.cons. e merci	187	13.442	(13.255)
Costi per servizi	3.170.710	3.030.921	139.789
Godimento beni di terzi	152.284	123.780	28.504
Costi del personale	3.825.818	3.790.054	35.764
Oneri diversi di gestione	63.591	67.731	(4.140)
Margine Operativo Lordo	650.227	651.737	(1.511)
Ammortamenti/Accantonamenti	241.881	250.822	(8.941)
Margine Operativo Netto	408.345	400.915	7.430
Gestione finanziaria	(24.756)	(6.875)	(17.881)
Risultato ante imposte	383.589	394.040	10.451
Imposte	116.190	119.607	(3.417)
Utile netto dell'esercizio	267.399	274.433	(7.034)

Di seguito si riportano in forma tabellare il dettaglio delle principali componenti di ricavo e di costo confrontati con quelli relativi all'esercizio precedente, motivandone gli scostamenti.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano ripartibili, come di seguito rappresentato, in funzione delle diverse tipologie di attività. L'informativa di settore che segue non contiene informativa secondaria per area geografica data la sostanziale univocità territoriale in cui la società prevalentemente opera (Provincia di Ancona).

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
RICAVI PER PRESTAZIONI ESEGUITE V/COMUNI SERVITI:	7.337.722	7.076.284	261.438
Ricavi comune di Falconara	5.650.138	5.407.083	243.055
Ricavi comune di Agugliano	418.117	413.205	4.912
Ricavi comune di Camerata Picena	252.988	249.299	3.689
Ricavi comune di Offagna	202.529	200.459	2.070
Ricavi comune di Polverigi	434.430	428.844	5.586
Ricavi comune di Santa Maria Nuova	379.520	377.394	2.125
RICAVI DERIVANTI DALLA VENDITA DI MATERIALI RECUPERATI:	437.685	415.610	22.075
Proventi recupero materiali obsoleti, rottami, pile, batterie, olio e r.a.e.e.	14.057	12.951	1.106
Proventi recupero carta e cartone	105.901	109.623	(3.723)
Proventi recupero vetro	89.365	83.851	5.514
Proventi recupero imballaggi misti (plastica/lattine)	140.938	157.347	(16.410)
Proventi recupero indumenti usati	47.265	8.280	38.985
Proventi recupero ferro	40.160	43.558	(3.398)
Proventi recupero legno	0	0	0
RICAVI SERVIZI CIMITERIALI	334.782	428.819	(94.037)
Concessione loculi cimiteriali, vendita aree e tombe	123.438	189.347	(65.909)
Lampade votive	122.070	124.715	(2.645)
Ricavi servizi cimiteriali	89.273	114.756	(25.483)
PRESTAZIONI C/TERZI	232.850	254.824	(21.973)
TOTALE	8.343.039	8.175.536	167.503

L'incremento dei ricavi vendite e prestazioni nell'anno 2023, rispetto l'anno precedente, per un importo pari a 168 mila euro, è stata determinata principalmente dai sotto indicati fattori:

- 1) Incremento delle entrate tariffarie in applicazione alla delibera ARERA 363/21 con determine del Direttore ATA 2 Ancona n. 30-31-32-33-34-35 del 30/03/2022 il cui dettaglio è di seguito riepilogato:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi comune di Falconara	5.433.564	5.242.158	191.406
Ricavi comune di Agugliano	414.173	410.149	4.024
Ricavi comune di Camerata Picena	248.916	245.229	3.687
Ricavi comune di Offagna	192.026	189.602	2.424
Ricavi comune di Polverigi	429.270	424.706	4.564
Ricavi comune di Santa Maria Nuova	374.139	369.952	4.187
TOTALE	7.092.088	6.881.796	210.292

- 2) oscillazione dei prezzi, applicati sia nel mercato libero che dai Consorzi, dei materiali di recupero che nel complesso hanno prodotto una variazione positiva pari a 22 mila euro. Si rileva principalmente, nel corso dell'anno 2023, una riduzione dei ricavi derivanti dalla vendita di imballaggi misti plastica e lattine (-16 mila euro) e un incremento dei ricavi derivanti dal recupero degli indumenti usati (+39 mila euro) e del vetro (+6 mila euro);

- 3) decremento dei ricavi relativi all'espletamento dei servizi cimiteriali (-25 mila euro), delle concessioni loculi (-66 mila euro) e delle prestazioni conto terzi (-22 mila euro).

Gli **altri ricavi e proventi** sono pari a 43 mila euro con un incremento rispetto l'anno precedente di un importo pari a 7 mila euro:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Recuperi assicurativi	1.110	1.447	(337)
Plusvalenza da cessioni di beni strum.	8.581	8.336	245
Rimborsi crediti d'imposta	9.148	10.905	(1.757)
Rimborsi diversi	300	500	(200)
Rimborsi accise su carburanti	18.880	3.797	15.082
Proventi vari	5.333	11.739	(6.406)
TOTALE	43.351	36.724	6.627

I rimborsi dei crediti d'imposta rilevati nell'anno 2023 per un importo pari a 9 mila euro sono maturati sull'acquisto di gas (4 mila euro) e della componente energetica (5 mila euro) nel IV trim. 2022 e I – II trim. 2023 (Decreti legge – Aiuti).

Si rilevano, inoltre, nell'anno 2023 rispetto all'anno precedente, maggiori ricavi relativi ai rimborsi dell'accise sui carburanti per un importo pari a 15 mila euro. Tale incremento è riconducibile alla sospensione delle stesse disposta dal Governo con i Decreti legge – Aiuti a partire dal II trim. 2022 fino al 31 dicembre 2022.

I **costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** pari a 524 mila euro sono diminuiti di 11 mila euro rispetto all'esercizio precedente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Acquisto prodotti chimici	0	8	(8)
Acquisto materiali per servizio raccolta trasporto e spazzamento	99.786	110.115	(10.329)
Acquisto segnaletica stradale	3.218	2.291	926
Acquisto materiale edile	1.367	2.958	(1.592)
Acquisto vestiario e dispositivi di protezione individuale	16.194	13.391	2.803
Acquisto carburanti e lubrificanti	267.875	288.713	(20.838)
Acquisto materiali e ricambi per riparazione automezzi	98.375	79.551	18.824
Acquisto materiale elettrico ed elettronico	11.727	6.425	5.302
Acquisto materiale di consumo per cimiteri	5.557	8.126	(2.569)
Acquisto materiale vario e di consumo	19.475	23.016	(3.540)
Sconti, abbuoni su pagamento fatture fornitori	0	0	0
TOTALE	523.574	534.595	(11.021)

Le **variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci**: pari a 187 euro sono diminuite di 13 mila euro rispetto all'esercizio precedente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Rimanenze finali di magazzino	(48.468)	(69.908)	21.441
Accantonamento fondo svalutazione magazzino	0	21.253	(21.253)
Rimanenze iniziali di magazzino	48.655	62.097	(13.442)
TOTALE	187	13.442	(13.255)

Nell'anno 2022 è stato rilevato un accantonamento a fondo svalutazione magazzino di un importo pari a euro 21.253 dovuto alla presenza, tra le scorte, di ricambi obsoleti e non utilizzabili per automezzi (euro 8.614) e beni afferenti al servizio illuminazione pubblica non più attivo (euro 12.639).

I **costi per servizi** sono pari a 3,171 milioni di euro rispetto ai 3,030 milioni di euro del 2022. L'incremento per un importo pari a 140 mila euro è dettagliato nella tabella sottostante:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Servizi assicurativi	114.855	119.620	(4.765)
Servizi industriali - smaltimento rifiuti	571.971	578.553	(6.582)
Servizi Industriali - ATI Unione comuni	711.171	787.944	(76.774)
Servizi industriali - raccolte differenziate	919.547	744.113	175.434
Servizi industriali - raccolta rifiuti, spazzamento e serv.accessori	127.883	126.993	890
Prestazioni tecniche e di service	167.565	153.706	13.859
Consumo di energia elettrica, acqua e gas	74.897	118.648	(43.750)
Servizi cimiteriali	93.668	100.640	(6.973)
Servizi per gli automezzi	165.574	140.675	24.899
Manutenzione e riparazione segnaletica e ripristini stradali	12.695	24.599	(11.904)
Prestazioni varie	19.305	21.537	(2.232)
Pubblicità, promozione e annunci	36.897	9.401	27.497
Compensi a Sindaci e Revisori	21.838	18.638	3.200
Compenso a Amministratore Unico	50.000	0	50.000
Consulenze legali, amministrative, tributarie, tecniche	4.106	4.269	(162)
Commissioni bancarie e spese postali	18.715	19.923	(1.209)
Servizi telefonici, trasmissione dati e connessione fibra	15.963	16.142	(179)
Servizi per il personale	44.059	45.519	(1.459)
TOTALE	3.170.710	3.030.921	139.789

I **costi per godimento beni di terzi** si attestano a 152 mila euro con un incremento rispetto l'esercizio precedente per un importo pari a 29 mila euro. Tale incremento deriva principalmente dall'aumento dei costi per noleggio di nuovi veicoli (+26 mila euro) utili all'espletamento del servizio di igiene ambientale e a far fronte alla vetustà del parco mezzi.

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Noleggio macchine imp. Industr. e attrezzature	37.755	34.783	2.972
Noleggio veicoli	107.685	82.152	25.532
Noleggi diversi e locazioni passive	6.844	6.844	(0)
TOTALE	152.284	123.780	28.504

Il **costo del personale** si incrementa di 36 mila euro rispetto all'esercizio precedente attestandosi a 3,826 milioni di euro.

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Retribuzioni lorde	2.681.276	2.562.259	119.016
Oneri sociali di legge e C.C.N.L.	898.002	909.391	(11.389)
Trattamento di fine rapporto	178.491	242.814	(64.323)
Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
Altri oneri	68.049	75.590	(7.541)
TOTALE	3.825.818	3.790.054	35.764

Gli **oneri diversi di gestione** dell'esercizio sono pari a 64 mila euro, decrementati di 4 mila euro rispetto l'esercizio precedente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Imposte varie e diverse	44.789	37.572	7.217
Economato, stampati e pubblicazioni	4.894	1.144	3.750
Contributi associativi	1.960	1.932	28
Contributi Autorità ARERA	2.235	2.234	1
Indennità risarcitorie loculi	5.673	12.850	(7.177)
Penalità addebitate da clienti e fornitori	0	0	0
Minusvalenza da alienazioni	2.169	0	2.169
Liberalità e spese di rappresentanza	1.872	12.000	(10.128)
TOTALE	63.591	67.731	(4.140)

Gli **ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni** ammontano complessivamente a 242 mila euro ed includono solo ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali (244 mila euro al 31 dicembre 2022).

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti presenta un valore nullo nell'anno 2023 mentre l'anno precedente era pari a 7 mila euro.

Complessivamente gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni dell'esercizio si sono decrementati rispetto l'anno 2022 (251 mila euro) di 9 mila euro, in linea con l'anno precedente.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il **Risultato Operativo Netto** si attesta a 408 mila euro (401 mila euro al 31 dicembre 2022), con un incremento di 7 mila euro rispetto al precedente esercizio.

La **gestione finanziaria** pari a 25 mila euro presenta un incremento rispetto dell'anno precedente di 3 mila euro (18 mila euro al 31 dicembre 2022).

Il **risultato ante imposte** passa da 394 mila euro del 2022 a 384 mila euro al 31 dicembre 2023 con un decremento pari a 10 mila euro.

Le **imposte dell'esercizio** ammontano a 116 mila euro (120 mila euro al 31 dicembre 2022).

Il **risultato netto** passa da 274 mila euro del 2022 a 267 mila euro dell'anno 2023.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Ai sensi dell'art. 2427 n. 11 del Codice Civile si evidenzia che non sono presenti in bilancio alla data del 31 dicembre 2022 proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri soggetti finanziatori

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce "C17)" dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 del Codice Civile, con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte dei quali sono stati sostenuti risulta la seguente:

Interessi e altri oneri finanziari	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Interessi passivi diversi	231	28	203
Interessi su mutui	0	0	0
Interessi verso il sistema bancario	24.577	6.893	17.684
Indennità passive di mora	0	0	0
TOTALE	24.808	6.921	17.887

In merito alla posizione finanziaria complessiva si rinvia al rendiconto finanziario dal quale si evince l'impegno della società nel miglioramento della leva finanziaria attraverso un'attenta gestione del credito, del debito e degli strumenti di finanziamento.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non risultano iscritti in bilancio ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate

Per quanto riguarda i benefici fiscali derivanti da variazioni temporanee deducibili, dalle quali potrebbero derivare minori imposte connesse a future *variazioni in diminuzione*, si è inteso contabilizzare gli effetti limitatamente a quelle che si riverseranno negli esercizi successivi, in quanto soltanto queste ultime possono ritenersi caratterizzate da un ragionevole grado di certezza di realizzo economico. Le *Imposte anticipate* e, più in generale, i *benefici fiscali* impliciti nelle variazioni temporanee *deducibili* sono stati pertanto rilevati limitatamente all'ammontare ritenuto di realizzo economico futuro ragionevolmente certo. Tali benefici sono stati rilevati nell'attivo dello Stato Patrimoniale, alla voce *C15-ter) imposte anticipate* e al numero 20) del Conto Economico *Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*. Le *Imposte differite passive* invece, non sono state rilevate non essendo presenti casi in cui la loro debenza risultasse di quantomeno probabile manifestazione. L'ammontare dello stanziamento in bilancio per imposte anticipate è stato determinato sulla base delle aliquote che, sulla scorta delle informazioni a oggi disponibili, saranno in vigore al momento in cui le differenze

temporanee si riverseranno, tenendo conto delle peculiari modalità di calcolo della base imponibile ai fini IRES e IRAP. L'evidenza della fiscalità anticipata e il relativo effetto sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico può essere rilevato in dettaglio nella seguente tabella:

Imposte anticipate IRES	2017-2020	2021	2022	2023	Totale
Fondo svalutazione crediti civilistico	140.000	0	0	0	140.000
Acc.to Fondo svalutazione crediti civilistico	90.260	157	0	0	90.417
Utilizzo fondo svalutazione crediti civilistico	(169.371)	0	0	0	(169.371)
Fondo rischi cause in corso	0	0	0	0	0
Acc.to fondo manutenzione cimiteri	63.275	0	0	0	63.275
Utilizzo fondo manutenzioni cimiteri	0	0	(63.275)	0	(63.275)
Acc.to fondo rischi cause in corso	0	0	0	0	0
Utilizzo fondo rischi cause in corso	0	0	0	0	0
Acc.to fondo manutenzione cimiteri	147.952	0	0	0	147.952
Utilizzo fondo manutenzioni cimiteri	0	0	(18.546)	(30.162)	(48.708)
Acc.to fondo svalutazione rimanenze	0	0	21.253	0	21.253
Utilizzo fondo svalutazione rimanenze	0	0	0	(21.253)	(21.253)
Acc.to fondo manutenzione ordinaria sede	106.500	0	0	0	106.500
Utilizzo fondo manutenzioni ordinaria sede	0	0	0	0	0
Totale imponibile	378.616	157	(60.568)	(51.415)	266.790
Totale Imposte anticipate IRES	90.868	38	(14.536)	(12.340)	64.030

Imposte anticipate IRAP	2017-2020	2021	2022	2023	Totale
Fondo rischi cause in corso	0	0	0	0	0
Acc.to fondo rischi cause in corso	0	0	0	0	0
Acc.to fondo manutenzione cimiteri	63.275	0	0	0	63.275
Utilizzo fondo manutenzioni cimiteri	0	0	(63.275)	0	(63.275)
Utilizzo fondo rischi cause in corso	0	0	0	0	0
Acc.to fondo manutenzione cimiteri	147.952	0	0	0	147.952
Utilizzo fondo manutenzioni cimiteri	0	0	(18.546)	(30.162)	(48.708)
Acc.to fondo svalutazione rimanenze	0	0	21.253	0	21.253
Utilizzo fondo svalutazione rimanenze	0	0	0	(21.253)	(21.253)
Acc.to fondo manutenzione ordinaria sede	106.500	0	0	0	106.500
Utilizzo fondo manutenzioni ordinaria sede	0	0	0	0	0
Totale imponibile	317.727	0	(60.568)	(51.415)	205.744
Totale Imposte anticipate IRAP	15.982	0	(3.047)	(2.586)	10.349

Imposte anticipate IRES e IRAP	2017-2020	2021	2022	2023	Totale
Imposte anticipate	106.850	38	(17.583)	(14.926)	74.378

Imposte anticipate aliquote applicate	2017-2020	2021	2022	2023
IRAP	24%	24%	24%	24%
IRES	5,03%	5,03%	5,03%	5,03%

Ammontare delle imposte differite attive contabilizzate in bilancio e riferibili a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti

Non sono state iscritte imposte differite attive in bilancio riferibili a perdite del periodo o di periodi precedenti.

Informazioni sui dipendenti

Il numero medio dei dipendenti a tempo determinato e indeterminato ripartito per tipologia contrattuale e per categoria è rilevabile dalla seguente tabella:

	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
CCNL UTILITALIA	1	22	48	71	71	-

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Il compenso annuo dell'Amministratore Unico pari ad euro 50.000, è stato approvato dall'Assemblea Soci con delibera n. 2 del 30 dicembre 2022 e viene corrisposto alla Capogruppo in virtù della policy di Gruppo. Nella società Marche Multiservizi Falconara S.r.l. il collegio sindacale è stato nominato in data 16 aprile 2019 e prorogato il 18 aprile 2023 fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023. Nell'anno 2023 sono stati rilevati costi di competenza pari a 18 mila euro.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano proventi di entità o incidenza eccezionali.

Informazioni ex art. 1, comma 125-129, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modificazioni

Si precisa che, la società non ha avuto riconoscimenti per sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria ovvero vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni.

5 – Altre informazioni

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e numero e valore nominale delle nuove azioni sottoscritte nell'esercizio

Al 31.12.2023 la società ha un capitale sociale pari a 100 mila euro non suddiviso in azioni in quanto società a responsabilità limitata. Non esistono quindi categorie di azioni.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili: loro numero e diritti da essi attribuiti

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli e valori simili.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informativa sugli strumenti derivati

La società non ha in essere strumenti derivati.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società

La società non ha ricevuto finanziamenti da parte del Socio Unico Marche Multiservizi S.p.a.

Informazioni relative ai patrimoni destinati a uno specifico affare

La società non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva a uno specifico affare così come definito dall'art. 2447-bis primo comma lettera a) del Codice Civile.

Informazioni relative ai finanziamenti destinati a uno specifico affare

La società non ha acceso finanziamenti destinati in via esclusiva ad uno specifico affare così come definito dall'art. 2447-decies del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti i beni che ne costituiscono l'oggetto

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Le operazioni realizzate con parti correlate

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, il punto 22 bis della nota integrativa, prescrive che vengano indicate le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio purché tali informazioni siano rilevanti e non avvenute a normali condizioni di mercato.

Di seguito sono indicati i rapporti intrattenuti da Marche Multiservizi Falconara S.r.l. con il Socio Unico Marche Multiservizi S.p.a. e le società facenti parte del Gruppo Hera specificando che, tali rapporti sono di tipo commerciale e regolati da normali condizioni di mercato.

RAPPORTI INFRAGRUPO MARCHE MULTISERVIZI FALCONARA S.R.L. / MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.									
		Natura	Descrizione	Importo Anno 2022	Importo Anno 2023	Natura	Descrizione	Importo Anno 2022	Importo Anno 2023
Marche Multiservizi Falconara Srl	Marche Multiservizi S.p.A.	Costi		252.486	253.142	Debiti		960.283	852.489
		Acquisti	acquisto mat.di consumo, sacchi, cont.a perdere	71.383	420	Debiti commerciali		89.227	105.192
		Servizi	Servizi di trasporto smart. raccolta rifiuti	67.258	120.450	Debiti per pagamenti di competenza Marche Multiservizi Falconara Srl		0	0
			Costi service	80.000	80.000				
		Godimento beni	Nolo veicoli e macch.imp.attr.	33.845	52.272	Conguaglio conferimento ramo d'azienda		871.056	747.297
		Ricavi		27.563	6.900	Crediti		23.180	0
		Ricavi delle vendite e prestazioni	Prestazioni di servizi	27.563	6.900	Crediti commerciali		23.180	0
			Rimborso costi distacco personale	0	0				
			Proventi vari - bolli su fatture	0	0	Crediti per incassi di competenza Marche Multiservizi Falconara Srl		0	0
						Depositi cauzionali utenti Lampade Votive		0	0

RAPPORTI MARCHE MULTISERVIZI FALCONARA S.R.L. / GRUPPO HERA									
		Natura	Descrizione	Importo Anno 2022	Importo Anno 2023	Natura	Descrizione	Importo Anno 2022	Importo Anno 2023
Marche Multiservizi Falconara Srl	Herambiente S.p.a.	Costi		401.469	330.284	Debiti		103.733	31.482
		Servizi	Smaltimento materiale organico	401.469	330.284	Debiti commerciali		103.733	31.482
Marche Multiservizi Falconara Srl	Hera Comm S.p.a.	Costi		109.137	64.221	Debiti		19.340	13.153
		Servizi	Fornitura energia elettrica	79.383	49.559	Debiti commerciali		19.340	13.153
		Servizi	Fornitura gas	29.754	14.662				

Accordi fuori bilancio

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile il punto 22 ter della nota integrativa, che prevede vengano indicati gli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi ed i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società, si precisa che non sono stati stipulati accordi fuori bilancio.

Natura ed effetti patrimoniali, finanziari ed economici dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti tali da determinare effetti di rilievo di natura patrimoniale, finanziaria ed economica.

Informazioni sulla direzione e il coordinamento di società

La società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del Socio Unico Marche Multiservizi S.p.a. sin dalla sua costituzione.

Ulteriori informative di bilancio

Come previsto dall'art. 2427 22 sexies del Codice Civile, si precisa che il bilancio di Marche Multiservizi Falconara S.r.l. è consolidato nel bilancio della Capogruppo e Socio Unico Marche Multiservizi S.p.a. con sede in Pesaro, via dei Canonici 144, luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato stesso. Il bilancio consolidato della Capogruppo Marche Multiservizi S.p.a. è a sua volta consolidato nel bilancio del Gruppo Hera (Gruppo quotato in borsa); la Capogruppo Hera S.p.a. ha sede a Bologna, viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato stesso.

Tutti gli impegni assunti dalla società sono interamente appostati in bilancio.

6 - Proposta destinazione utile netto dell'esercizio

Nel sottoporre all'approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, si propone di destinare l'utile netto di esercizio pari a 267.399,16 come segue:

Euro	132.399,16	a riserva straordinaria
Euro	135.000,00	totale dividendi distribuiti al Socio Unico Marche Multiservizi Spa
Utile Anno 2023	267.399,16	

Pertanto, l'Amministratore Unico propone al Socio Unico Marche Multiservizi S.p.a. la distribuzione di dividendi per un importo pari a 135 mila euro.

Falconara Marittima, 25 marzo 2024

Giovanna Emilia Fraternali
 Amministratore Unico

MARCHE MULTISERVIZI FALCONARA S.R.L.
Sede in Via Marconi, 114 – 60015 Falconara Marittima (AN)
Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.
Registro imprese, Codice fiscale e Partita Iva 02729890422

VERBALE DI RIUNIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DEL GIORNO
6 Aprile 2024

Il giorno 6 del mese di Aprile dell'anno 2024, in Pesaro, presso la sede della società Marche Multiservizi spa, si sono riuniti i sottoscritti sindaci effettivi della società Marche Multiservizi Falconara s.r.l. :

- Dott. Francesca Morante - Presidente
- Dott. Antonio Venturini - Membro effettivo
- Dott. Carmine Riggioni - Membro effettivo

allo scopo di redigere la Relazione al Bilancio chiuso al 31/12/2023.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dagli art. 2409-bis c.c. e 2477 c.c. .

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Marche Multiservizi Falconara s.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2023, dal conto economico,

dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore ha utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla

data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

L'Amministratore Unico di Marche Multiservizi Falconara s.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci, abbiamo incontrato l'Amministratore Unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato informazioni con l'Organismo di Vigilanza.

Abbiamo scambiato informazioni con il Comitato Etico, non sono emerse criticità.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Non vi sono costi di impianto e ampliamento o costi di sviluppo iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dall'Amministratore.

Pesaro, 6 Aprile 2024

Il collegio sindacale:

Dott. Francesca Morante (Presidente)

Dott. Antonio Venturini (Sindaco effettivo)

Dott. Carmine Riggioni (Sindaco effettivo)